2012

BILANCIO SOCIALE E DI MISSIONE

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIOVE DI SACCO

1. A PROPOSITO DI BILANCIO SOCIALE 6
Che cos'è
A cosa serve
Come è fatto

2. COS'È UNA BCC 8
Perché differenti

3. STORIA CONTROCORRENTE 12
La Mission e i valori
La carta dei valori
La carta della coesione
La carta della finanza
Associazioni e imprese
Il Credito Cooperativo Nazionale e Veneto

4. LA NOSTRA BANCA 24
Tutto cominciò a Piove di Sacco...
Principi e Valori
Il Governo della Banca
I Collaboratori
Dove siamo

5. CLIENTI 35
Indicatori
Per famiglie e imprese

6. SOCI 41
Il Progetto Soci
Vantaggi e Servizi per i Soci
Composizione della Base Sociale
Il rafforzamento Patrimoniale
Iniziative ed eventi
Vita cooperativa

7. COMUNITÀ E TERRITORIO 49
Solidarietà e presenza nel territorio
Focus Group

8.IL VALORE DEGLI INTERVENTI 62
Il risultato economico e patrimoniale
La ripartizione del "valore aggiunto"

Foto:
Matteo Danesin
Lino Bottaro
Archivio BCC

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Sintesi felice

La Banca di Credito Cooperativo è una sintesi felice; perché cerca quotidianamente di mettere insieme più dimensioni del proprio essere, tanti atteggiamenti che la caratterizzano: è banca, cooperativa mutualistica, attore del territorio e componente di una rete. Tutto questo la rende, come ormai andiamo ripetendo da anni, un'impresa differente.

"Fare di conto" con i numeri dell'impresa (ma anche con quelli del vantaggio mutualistico, ovvero del beneficio che ricevono i nostri soci), con quelli del nostro impegno verso il territorio, delle modalità con le quali esprimiamo la relazione con i nostri collaboratori, è allora per noi una fatica e un impegno irrinunciabili.

La cooperazione mutualistica, anche nel fare banca, è ancor oggi una risposta efficace nel tempo lungo e difficile della crisi. Un antidoto alla sfiducia, al ripiegamento, al respiro corto.

La cooperazione tutta è un modello di sviluppo in cui l'Italia civile affonda le sue radici; in cui l'impresa per vocazione si fa carico di rispondere a bisogni ed esigenze che non trovano posto soltanto nella dimensione degli "affari per gli affari", nel "business is business".

La cooperazione è un segmento importante dell'economia italiana: imprese (secondo il rapporto Censis) che hanno più di 12 milioni di soci, un milione e 300.000 addetti (l'occupazione ha tenuto ed anzi si è accresciuta anche in questi anni) ed un fatturato globale di circa 140 miliardi di euro.

Le evidenze positive per noi, per la nostra Banca, stanno certamente nelle cifre, nei risultati; ma molto anche nelle relazioni. Non basta accrescere la quantità di clienti e di soci, se non sviluppiamo con loro anche un'intensa e soddisfacente (soprattutto per loro) relazione. Non basta accrescere i risultati, se non ne analizziamo la qualità e la sostenibilità. E, proprio perché non basta, occorre allora descrivere e misurare anche altre variabili.

È questo che abbiamo cercato di fare in questo "Bilancio sociale": rendere conto di quello che siamo, come azienda, ma anche nei confronti della comunità nella quale siamo nati e operiamo.

Affidiamo dunque a voi, soci, clienti, soggetti presenti a vario titolo nel territorio, questo "Bilancio sociale 2012": lo consegniamo alla vostra valutazione e alla vostra condivisione, forti di ogni scelta adottata e perfezionata nel corso dell'anno, con spirito di prossimità e coerenza ai valori da sempre condivisi.

Leonardo Toson
Presidente
Banca di Credito Cooperativo
di Piove di Sacco

A proposito di Bilancio Sociale

Che cos'é

Il Bilancio Sociale è il documento che analizza, quantifica ed espone in modo semplice e chiaro l'attività sociale svolta dalla Banca di Credito Cooperativo nel corso di un anno.
È uno strumento fondamentale di rendicontazione, dialogo e confronto con tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano in contatto con l'impresa; riflette l'operato di quest'ultima sotto il profilo economico, morale e sociale in quanto certifica il valore aggiunto riversato dalla BCC a favore della comunità e del territorio cui appartiene.

Il Bilancio sociale traduce il co-esistere di tre fattori che, uniti, caratterizzano la Banca, la sua natura, la sua evoluzione: l'essere **impresa**, per il contributo profuso alla crescita economica e sostenibile delle aziende e delle famiglie, che non potrebbe sussistere senza la reciprocità dello scambio e delle relazioni con i propri Soci e Clienti; il ruolo di **cooperativa**, in virtù della solidarietà espressa e dello scambio mutualistico con la propria base sociale; infine quale soggetto **socialmente responsabile**, che agisce con il proprio impegno e contributo al sociale, favorendo la collettività e tutto ciò che muove il "bene comune".

A cosa serve

Il Bilancio sociale ha come obbiettivi:

- comunicare il sistema di valori cui si ispira l'agire della Bcc, fondato sulla centralità della persona e sulla valenza sociale;
- misurare il grado di coerenza dell'attività della Banca a questi valori;
- descrivere come e in quale misura la Bcc, intesa come bene della collettività, abbia soddisfatto le aspettative degli individui e della comunità locale;
- calcolare quanto dell'utile aziendale, in termini economici, viene reinvestito a beneficio del territorio, innescando un circolo virtuoso che contribuisce allo sviluppo della comunità locale.

Com'è fatto

Il Bilancio Sociale, si articola attorno a tre riferimenti principali:

- l'identità imprenditoriale, che presenta sinteticamente gli elementi essenziali relativi all'assetto aziendale e organizzativo, alla missione, ai valori e alle linee strategiche della Banca;
- la dimensione economica, in cui viene analizzata la determinazione e la distribuzione del valore aggiunto ai diversi "portatori di interesse" (stakeholder);
- la relazione di scambio sociale, che rende conto dell'operato della Banca nei confronti dei "portatori di interessi" (stakeholder): soci, clienti, risorse umane, e collettività.

Cos'è una BCC

La nostra Banca è un'Impresa Cooperativa. Questa tipologia di società, in Italia, ha un capitale costituito dalle azioni dei soci; non ha però come obiettivo quello di distribuire un guadagno sotto forma di dividendo (che pure è previsto), ma piuttosto quello di offrire ai soci, nella relazione di scambio, prodotti e servizi a condizioni "vantaggiose" rispetto a quelle che gli stessi troverebbero nel mercato operando singolarmente.

La Cooperativa è quindi una società di persone.
Come tutte le società persegue obbiettivi di natura economica - dal momento che è sul mercato - dove potrà rimanere solo se sarà in grado di competere; per questo mira a raggiungere il massimo livello di produttività e redditività per assicurare, come obiettivo a lungo termine, la continuità e l'efficienza del proprio operare.

La differenza di una Cooperativa rispetto alle altre forme societarie sta nella centralità della persona, nella motivazione sociale del profitto, derivante dallo scambio prevalente con i propri Soci, e nel legame con valori di solidarietà e partecipazione.

COOPERATIVA PER LEGGE

Il Testo Unico Bancario del 1993 stabilisce che l'esercizio dell'attività bancaria, svolto da società cooperative, è riservato alle Banche Popolari e alle Banche di Credito Cooperativo.

I SOCI E LA DEMOCRAZIA ECONOMICA

I soci di una BCC devono essere almeno 200; ciascuno ha diritto ad un solo voto, a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta, che non può essere superiore, per valore nominale, a 50 mila euro.

MUTUALITÀ

Le Banche di Credito Cooperativo sono banche mutualistiche, in quanto società cooperative che esercitano la propria attività di credito principalmente ai soci.

IL PRINCIPIO DELLA PREVALENZA

In una BCC devono essere prestate ai soci almeno il 50% delle attività di rischio della Banca: questo è il principio di prevalenza.

GLI UTILI

Le Banche di Credito Cooperativo devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale; una quota degli utili, pari al 3%, va corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

BANCA LOCALE

Le BCC sono banche locali, ovvero

- del territorio: i soci sono espressione del contesto in cui la banca opera;
- per il territorio: il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia reale;
- nel territorio: appartengono al contesto locale.

I SOCI

Possono chiedere di diventare soci delle Banche di Credito Cooperativo le persone o le imprese o le associazioni che svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza della BCC, ovvero i soggetti che vi risiedono o che vi hanno la loro sede.

LA COMPETENZA TERRITORIALE

L'ambito in cui la Banca può operare comprende i Comuni nei quali la Banca ha la sede legale, le filiali, e i Comuni limitrofi, in modo che ci sia tra questi contiguità territoriale.

ATTIVITÀ DI RISCHIO

La maggior parte (almeno il 95%) delle attività di rischio (prestiti) delle Banche di Credito Cooperativo deve essere effettuata nella zona di competenza territoriale.

Perché differenti

La Legge

Il Testo Unico Bancario definisce la Banca di Credito Cooperativo quale unica banca a mutualità prevalente del mercato

Per una BCC:

- i soci debbono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della banca;
- il numero minimo dei soci delle Banche di Credito Cooperativo non può essere inferiore a duecento;
- il valore nominale di ciascuna azione non può essere inferiore a venticinque euro né superiore a cinquecento euro (per le BCC costituite dopo il 22 febbraio 1992);
- ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute, nessun socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi cinquantamila euro;
- almeno il 50% dell'attività creditizia deve essere realizzata con i soci; il 95% del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio di competenza;
- almeno il 70% degli utili deve andare a riserva, ovvero al rafforzamento del patrimonio, che è e resterà sempre indisponibile per i singoli; è questo per la BCC, che non si capitalizza sui mercati finanziari, l'unico modo per costruire il proprio sviluppo;
- una quota degli utili netti annuali (il 3%) deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

L'identità

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si fonda su tre caratteristiche fondamentali:
il processo decisionale e la **partecipazione democratica**, che denotano la peculiare governance della BCC, sottolineando nel contempo il carattere cooperativo della Banca;

la **mutualità**, che è:

- interna (nella relazione sociale, l'obbligo ad orientare l'attività prevalentemente a favore dei soci e a non perseguire "fini di speculazione privata");
- esterna (nella relazione con gli altri portatori di interessi ed in particolare con la comunità locale, come previsto dall'articolo 2 dello statuto tipo della BCC);
- di sistema (intesa come cooperazione di categoria, che implica la piena valorizzazione del modello "a rete");

la **territorialità**, che si esprime:

- nella proprietà dell'impresa (i soci e gli amministratori di una BCC debbono essere espressione del territorio di insediamento dell'azienda);
- nell'operatività (il risparmio raccolto resta nel territorio per finanziare lo sviluppo dell'economia reale).

L'identità della Banca di Credito Cooperativo affonda le sue radici in questo approccio multidimensionale.
La BCC è banca; é cooperativa; é attore di territorio; è componente di una "rete".
Quattro caratteristiche distintive che ne rappresentano anche un'unica, fondamentale, qualità competitiva; che perciò devono convivere, al meglio. Realizzarle separatamente sarebbe un errore strategico e operativo cruciale.

Essere "solo" banca significherebbe infatti condannarsi a perdere nella competizione con i colossi della finanza globale.
Essere "solo" cooperativa implicherebbe la quasi certezza di non essere adeguati alla grande sfida del fare banca, oggi.
Essere "solo" attore di territorio potrebbe far rischiare derive autoreferenziali che portano a bassa efficienza e scarsa efficacia.

Per questi motivi, al fine di meglio realizzare la pluridimensionalità strutturale di ogni BCC, diventa sempre più importante misurare l'andamento dell'azienda rispetto a tutte le sue dimensioni: bancaria, cooperativa e mutualistica, territoriale, di "rete".

Storia "controcorrente"

ESSERE COOPERATIVA

Le BCC nacquero con l'obiettivo di riscattare le persone dalla piaga dell'usura e della povertà. Cominciarono a farlo avvalendosi di uno strumento che, oltre un secolo dopo, si è rivelato molto popolare ed efficace: il microcredito.

L'esperienza delle Casse rurali, nate sulla spinta della prima enciclica sociale (la Rerum Novarum di Papa Leone XIII, 1891), ha trovato esplicito riconoscimento nel 2009 nell'enciclica Caritas in Veritate di Benedetto XVI. Nel documento pontificio si fa esplicito riferimento alla logica che guida le BCC: «Retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti. Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito» (n. 65).

Peraltro, il bene comune a cui si ispirano le BCC trova riferimento diretto nello statuto tipo della Banca di Credito Cooperativo, all'articolo 2.

» Retta intenzione
Trasparenza
Ricerca dei buoni risultati

Le Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane (in Alto Adige anche Casse Raiffeisen) nascono sul finire del 1800 come una nuova forma di credito sul modello sviluppato in Germania da Friedrich Wilhelm Raiffeisen; un modello fondato sul localismo e su motivazioni etiche di ispirazione cristiana.
La prima Cassa Rurale italiana viene costituita nel 1883 a Loreggia, in provincia di Padova, a opera di Leone Wollemborg. Nel 1890, il giovane sacerdote don Luigi Cerutti fonda a Gambarare, in provincia di Venezia, la prima Cassa Rurale Cattolica.
Nel 1891, l'enciclica "Rerum Novarum" di papa Leone XIII diviene il manifesto di un ampio e diffuso movimento. Da quel momento in poi l'opera delle Casse Rurali entra ufficialmente nel campo cattolico. Nel 1897 sono già presenti ben 904 Casse Rurali.
Durante il fascismo – a seguito della Legge Bancaria del 1937 – molte Casse vengono invitate a chiudere. Il rilancio delle Rurali avviene nel periodo repubblicano: nell'art. 45 della Costituzione si riconosce il ruolo della cooperazione con finalità mutualistiche.
Nel 1950 viene ricostituita la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane (nata nel 1909) che, nel 1967, aderisce a Confcooperative.
Nel 1963 viene fondato l'Iccrea, l'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, con il compito di agevolare, coordinare e incrementare l'azione delle singole Casse attraverso lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione bancaria e assistenza finanziaria.
Il Testo Unico Bancario del 1993 sancisce, in corrispondenza di un cambiamento nella denominazione da Casse Rurali e Artigiane a Banche di Credito Cooperativo, il venir meno dei limiti di operatività: le BCC possono offrire tutti i servizi e i prodotti delle altre banche e possono estendere la compagine sociale a tutti coloro che operano o risiedono nel territorio di operatività, indipendentemente dalla professione che svolgono.
Negli anni Novanta, il Credito Cooperativo realizza un'importante razionalizzazione della propria struttura: nel 1995 diventa operativa Iccrea Holding, Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea (cui fanno capo le "fabbriche" di prodotti e servizi).
Nel 1997 viene costituito il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, strumento obbligatorio di tutela dei depositanti delle BCC ad esso consorziate.
Nel 2004 viene costituito il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il Fondo, strumento volontario ed esclusivo delle BCC, ha lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle stesse BCC.
Nel 2008 viene costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, con l'obiettivo di tutelare la clientela delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Casse Raiffeisen salvaguardando la "liquidità e la solvibilità" delle banche aderenti attraverso azioni correttive e interventi di sostegno e prevenzione della crisi.

La Mission e i valori

È scritto nello Statuto di ogni BCC:
"La Banca... ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune". (Dall'articolo 2 dello Statuto tipo delle BCC)

In queste parole c'è l'identità, la cultura d'impresa, l'essenza del Credito Cooperativo. La BCC è infatti una banca con una doppia anima: svolge la funzione di intermediario creditizio – con la fondamentale attività di raccolta di risparmio e di finanziamento – e di impresa a responsabilità sociale.
Questo vuol dire che le Banche di Credito Cooperativo offrono tutti i servizi bancari tipici del mercato creditizio e delle altre banche.
Ma presentano alcune specificità. A partire dagli obiettivi stessi che si prefiggono, che possono essere individuati nel perseguimento del benessere dei soci e nello sviluppo sostenibile dei territori in cui operano.

La carta dei valori

La Carta dei Valori è il "patto" che lega il Credito Cooperativo alle comunità locali. Definisce le regole di comportamento, i principi cardine e gli impegni della banca nei confronti del suo pubblico: soci, clienti, collaboratori.

1. Primato e centralità della persona
Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona.
Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone.
Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

2. L'impegno
L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo esprime i punti centrali sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni del Sistema.

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia.
Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.
3. Autonomia
L'autonomia è uno dei princìpi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. Promozione della partecipazione
Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa.
Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. Cooperazione
Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

6. Utilità, servizio e benefici
Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro.
Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo.
Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.
Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci.
Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future.
I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. Promozione dello sviluppo locale
Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo.
Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. Formazione permanente
Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9. Soci
I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale.
Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10. Amministratori
Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. Dipendenti
I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

12. Giovani
Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

Roma, dicembre 2011

La carta della coesione

La Carta della Coesione inserisce la BCC nel sistema del Credito Cooperativo, traducendo i principi della Carta dei Valori in un contesto di "rete".

1. Principio di autonomia

L'autonomia della singola Banca di Credito Cooperativo-Cassa Rurale è uno dei principi fondamentali del Movimento del Credito Cooperativo. L'autonomia si esprime in modo pieno e fecondo se si sviluppa nell'ambito del "sistema"del Credito Cooperativo.1 Tutti i soggetti del "sistema" propongono e gestiscono le proprie iniziative nel rispetto dell'autonomia della singola cooperativa. L'autonomia della singola BCC-CR deve essere compatibile con la stabilità della stessa e con l'interesse generale. Le BCC-CR custodiscono la propria indipendenza giuridica e la propria sostanziale autonomia imprenditoriale impegnandosi in una gestione sana, prudente e coerente con la propria missione. Esse

CARTA DELLA COESIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

La Carta della Coesione del Credito Cooperativo fissa i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo. Principi che garantiscano lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.

sono accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale. Il "sistema" considera un valore prezioso l'esistenza del numero più ampio possibile di BCC-CR e ne assicura lo sviluppo nel segno della stabilità, della coerenza e della competitività.

2. Principio di cooperazione
La cooperazione tra banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai soci e ai clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le BCC-CR e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili.

3. Principio di mutualità
La "mutualità" di sistema è condizione per realizzare al meglio le forme di mutualità interna (con e verso i soci) ed esterna (con e verso il territorio) previste dalla normativa bancaria e dallo Statuto della BCC-CR. Lo sviluppo di rapporti collaborativi tra le BCC-CR è finalizzato al perseguimento di vantaggi bancari e non-bancari a favore della base sociale, della clientela finale e del territorio* (* Art. 45 della Costituzione Italiana e art. 2 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo).

4. Principio di solidarietà
La solidarietà all'interno delle BCC-CR e fra le BCC-CR è un principio irrinunciabile del Movimento. Contribuire a creare le condizioni migliori per la nascita, l'operatività e lo sviluppo durevole delle BCC-CR rappresenta un valore prioritario e costituisce interesse primario di ciascuna BCC-CR e dell'intero "sistema" del quale essa fa parte. La solidarietà si esprime anche attraverso la condivisione di principi e idee, l'elaborazione e la partecipazione a progetti e iniziative comuni, l'aiuto vicendevole nei casi di necessità.

5. Principio di legame col territorio
La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio).

6. Principio di unità
L'unità del "sistema" rappresenta un bene irrinunciabile per ciascuna BCC-CR. La convinta adesione delle BCC-CR alle Federazioni Locali e di queste alla Federazione Italiana va perseguita costantemente, pur nel rispetto della volontarietà delle scelte.

7. Principio di democrazia
Il principio di democrazia regola sia le relazioni tra i soci della singola BCC-CR sia le relazioni tra le BCC-CR all'interno delle strutture di natura associativa – consortile che nel tempo esse si sono date e si danno.

8. Principio di sussidiarietà
Il "sistema" del Credito Cooperativo si fonda sul principio di sussidiarietà e si presenta come un sistema coordinato di autonomie basato su strutture operanti a vari livelli con funzioni distinte ma tra loro complementari.

9. Principio di efficienza
Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.
Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.

10. Principio di trasparenza e reciprocità
Le iniziative e le relazioni all'interno del "sistema" del Credito Cooperativo sono improntate al principio di trasparenza e di reciprocità. Trasparenza significa stabilire relazioni ispirate alla chiarezza e favorire l'accessibilità e la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. Reciprocità significa che ciascuna componente si impegna, concordemente alle altre, a contribuire alle attività comuni, nella consapevolezza della responsabilità congiunta e nella prospettiva di un mutuo beneficio.

Roma, 10 dicembre 2011

La carta della finanza

1. Responsabile

Lavoriamo per una finanza responsabile, gestita e orientata al bene comune. Attenta a dove investe il risparmio. Governata da persone in grado di interpretare i valori nelle decisioni ed essere di esempio.

2. Sociale

Lavoriamo per una finanza attenta ai bisogni delle famiglie, delle imprese, degli enti nonprofit, delle Amministrazioni locali. Capace di guardare oltre se stessa e di dare un senso alle proprie scelte. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante. Se fa crescere le comunità, i territori e le economie locali, la finanza diventa essa stessa "attrice" di sviluppo.

CARTA DELLA FINANZA LIBERA, FORTE E DEMOCRATICA

Occorre costruire una nuova fase di crescita del nostro Paese. Per raggiungere questo obiettivo la finanza ha un ruolo nevralgico. La Carta della finanza libera, forte e democratica ribadisce l'impegno economico, civile e sociale delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali..

3. Educante

Lavoriamo per una finanza che renda capaci di gestire il denaro con discernimento e consapevolezza, nelle diverse fasi della vita. Che accompagni con giusti consigli i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa, protezione dai rischi, previdenza. Che educhi a guadagnare e a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

4. Plurale

Lavoriamo per una finanza plurale, nella quale abbiano cittadinanza e uguali opportunità soggetti diversi per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. La diversità è ricchezza, consente di essere "complemento" rispetto alle esigenze delle persone. Garantisce migliore stabilità e una maggiore, effettiva concorrenza a beneficio del mercato stesso e dei clienti.

5. Inclusiva

Lavoriamo per una finanza inclusiva, capace di promuovere e abilitare, di integrare persone, famiglie e imprese nei circuiti economici, civili e partecipativi.

6. Comprensibile

Lavoriamo per una finanza che non abiti i "templi", ma le piazze. Che parli il linguaggio comune delle persone. Che sia trasparente e comprensibile, ponendo la propria competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte, sinteticamente e con chiarezza.

7. Utile

Lavoriamo per una finanza non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma ancella. Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità di esperienze.

8. Incentivante

Lavoriamo per una finanza capace di riconoscere il merito, di valutarlo e di dargli fiducia. Anche oltre i numeri, le procedure standard, gli automatismi. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

9. Efficiente

Lavoriamo per una finanza che si impegni a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere progetti di vita, sfide imprenditoriali e processi di crescita complessi.

10. Partecipata

Lavoriamo per una finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Che sia espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Roma, 10 dicembre 2011

Associazioni e imprese

Il Movimento cooperativo, sistema nazionale

Movimento Cooperativo

Il Movimento Cooperativo è un Sistema nazionale che si articola in due versanti: associativo (locale, regionale e nazionale) e imprenditoriale.

Dal punto di vista **associativo**, le Banche di Credito Cooperativo aderiscono alle Federazioni Locali (rappresentative di una o più regioni, sono 15 complessivamente) che, a loro volta, sono associate a Federcasse, la Federazione Italiana delle BCC-CR, con funzioni di rappresentanza e tutela della categoria e di assistenza di carattere legale, fiscale, organizzativo, di comunicazione, di formazione a favore di tutto il Sistema. Il Credito Cooperativo italiano è inoltre parte del più grande Sistema della cooperazione italiana e internazionale: a livello nazionale, aderisce alla Confcooperative e nel più ampio contesto del movimento cooperativo internazionale, partecipa con le altre BCC all'Unico banking Group, all'EACB, (l'Associazione delle Banche Cooperative Europee), e all'IRU (Unione Internazionale Raiffeisen).

Il versante **imprenditoriale** è costituito dal Gruppo bancario Iccrea, rappresentato dalla Capogruppo, Iccrea Holding, e dalle Società da questa controllate, che predispongono prodotti e servizi a beneficio esclusivo delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali.

» Essere parte di un sistema

Garanzia e tutela per Soci e Clienti

Essere parte di un Sistema significa anche e soprattutto garanzia di stabilità e maggiore tutela nei confronti di Soci e Clienti: tutte le BCC - CRA operanti in Italia aderiscono infatti al FGD (Fondo di Garanzia dei Depositanti) che, operando in stretta collaborazione con Federcasse e mediante interventi subordinati alla preventiva autorizzazione di Banca d'Italia, si affianca al Fondo di Garanzia Nazionale (nel cui limite attinge l'intero Sistema Bancario) con lo scopo di rafforzare il presidio di liquidità; interviene al manifestarsi di eventuali situazioni di insolvenza della propria banca. A partire dal 2004 il FGD è affiancato dal FGO (Fondo di Garanzia degli Obbliganisti) costituito dal movimento su base volontaria ad ulteriore tutela di coloro che sottoscrivono le obbligazioni delle BCC.

La presenza dei Fondi di Garanzia, così come per il costituendo Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida la nostra azione **a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese**.

Partnership

Collaborazioni e relazioni con il sistema

Attraverso le soluzioni di mercato perfezionate e controllate dalla Holding, il sistema di offerta del movimento garantisce quotidianamente, con i segmenti "Institutional" "Retail" e "Corporate", una gamma di prodotti e servizi in grado di coprire ogni esigenza espressa da ciascuna BCC aderente per la propria clientela.

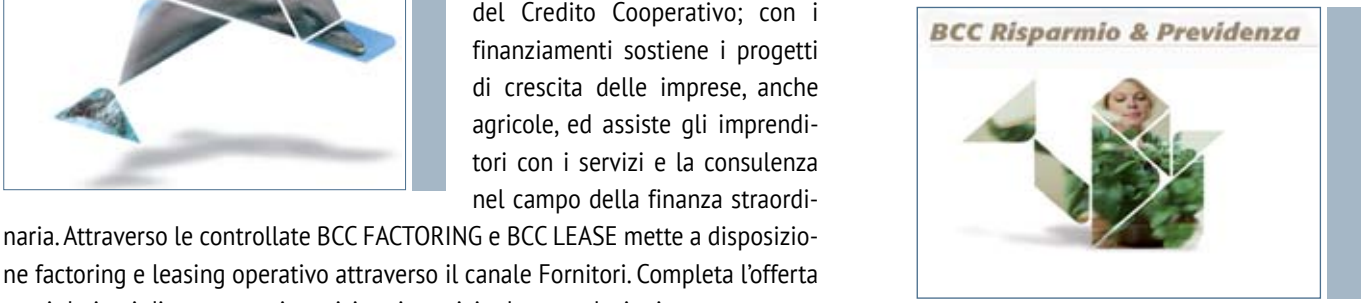
Grazie proprio alla "sinergia di sistema" che muove dalla collaborazione con le numerose "partnership identitarie e di gruppo" oggi possiamo assistere imprese e consumatori nel comparto assicurativo e della previdenza con i prodotti **BCC Vita** e **BCC Assicurazioni**; il sostegno finanziario e creditizio alle famiglie con **BCC Credito al Consumo**, con particolari condizioni di vantaggio rivolte ai Soci. Investimenti e gestione finanziaria in collaborazione con **BCC Risparmio e Previdenza**; il presidio con **ICCREA Banca Impresa** in tutte le aree del leasing, del factoring e del mercato internazionale; infine un aiuto alle imprese nella gestione e recupero dei propri crediti commerciali in questo difficile momento congiunturale con **BCC Gestione Crediti**.

BCC Vita e **BCC Assicurazioni** offrono ai clienti del Credito Cooperativo una vasta gamma di prodotti assicurativi e di polizze, in grado di rispondere alle esigenze di protezione, investimento, sicurezza e tutela.
Ramo Danni: Formula Domus, Formula Fotovoltaico, Formula Vita Privata;
Polizze CPI: Protezione Mutuo, Protezione Prestito, CPI Mutui Stock;
Infortuni: Formula Persona.
Ramo Vita: (protezione e investimento) Protezione Fido e la vasta gamma "BCC Basic" e "Gold"

Iccrea Bancaimpresa – Comparto Leasing e Factoring - Estero offerta dedicata alla clientela Corporate del Credito Cooperativo; con i finanziamenti sostiene i progetti di crescita delle imprese, anche agricole, ed assiste gli imprenditori con i servizi e la consulenza nel campo della finanza straordinaria. Attraverso le controllate BCC FACTORING e BCC LEASE mette a disposizione factoring e leasing operativo attraverso il canale Fornitori. Completa l'offerta con i derivati di copertura, i servizi assicurativi e le agevolazioni.
La BCC rafforza il proprio presidio sui mercati internazionali attraverso ulteriori servizi rilasciati in collaborazione con IBI: Conferme lettere di credito export, Smobilizzo pro-soluto lettere di credito, Forfaiting, Mutuo chirografario con garanzia Sace, Finanziamenti in pool (BCC + I.B.I.) Business Scouting, Finanziamenti intercompany, Finanziamenti agevolati IBI per investimenti ed esportazioni.

BCC Gestione Crediti Rivolto alle IMPRESE clienti delle BCC in questo difficile momento congiunturale offre un servizio di valutazione, gestione e Recupero dei Crediti Commerciali

BCC Credito Consumo è la Società nata per rispondere alle esigenze finanziarie delle famiglie clienti delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali. BCC Credito Consumo infatti progetta, sviluppa e realizza soluzioni di finanziamento personalizzate e accessibili, che consentono l'erogazione di credito in modo responsabile, chiaro e trasparente, favorendo un approccio consapevole da parte della clientela.



Bcc Risparmio&Previdenza offre 10 fondi comuni d'investimento e 4 fondi di fondi multimanager di diritto italiano, un fondo etico, un fondo pensione costituito da 4 diversi comparti ed una famiglia di gestioni patrimoniali con 8 linee di investimento. Di particolare rilievo per il 2012 l' arricchimento dei prodotti tutt'oggi offerti alla clientela con le diverse soluzioni della linea "BCC R&P Cedola".

Il Credito Cooperativo Nazionale e Veneto

Nel corso dell'ultimo anno il sistema del Credito Cooperativo ha ulteriormente ampliato la copertura territoriale in accordo con il principio di vicinanza e prossimità che fa parte del modello di servizio alla clientela proprio di una banca cooperativa a radicamento locale. A dicembre 2012 In Italia si registravano **394 Banche di Credito Cooperativo** e Casse Rurali (il 55,7% dell'intero Sistema Bancario nazionale) con **4.448 sportelli** presenti in **2.718 Comuni** (in 551 dei quali rappresentano l'unica realtà bancaria);

I **dipendenti** (compresi anche quelli delle Società del sistema) erano pari a circa **37.000 unità**; il **numero totale dei soci è salito a 1.135.096 unità**, con un incremento annuo del 3,5%; tra questi i Soci affidati ammontavano a 458.675 (+1,0%).

Gli **impieghi** lordi a clientela delle BCC-CR ammontavano a fine 2012 a circa **138,9 miliardi di euro**, in sostanziale stazionarietà a fronte invece di una contrazione pari a circa lo 0,9% registrata mediamente nel sistema bancario. La **raccolta complessiva** (raccolta da clientela, obbligazioni e raccolta interbancaria) superava i 183 miliardi di euro, mentre per quanto concerne la **dotazione patrimoniale delle BCC-CR**, le stime di fine esercizio hanno riportato l'aggregato "capitale e riserve" oltre i 19,7 miliardi di euro, in crescita dello 0,9%.

Il Credito Cooperativo Regionale

Al 31 dicembre 2012 si contavano 38 BCC Venete con 639 Sportelli, oltre 5000 dipendenti e 131.374 Soci. Gli Impieghi regionali ammontavano a 21.210 milioni di euro, la Raccolta diretta a 22.255 milioni e 5.798 milioni la Raccolta indiretta.

Il Patrimonio di Vigilanza del movimento regionale risultava pari a 2.727 milioni di euro (settembre 2012) senza variazioni di rilievo dei coefficienti di patrimonializzazione che si sono confermati ampiamente superiori a quelli regolamentari.

La nostra Banca

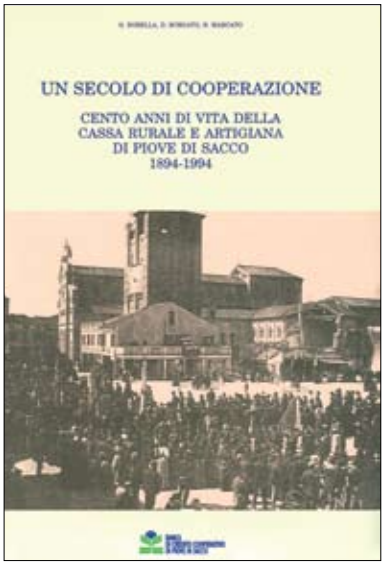
Tutto cominciò a Piove di Sacco...

Quasi centoventi anni or sono, precisamente il 2 settembre 1894, nasceva, per volontà di un gruppo di cittadini, su iniziativa del Conte Prospero Radini Tedeschi, assieme a don Roberto Coin, arciprete del Duomo, la Cassa Rurale di Prestiti di Piove di Sacco.

Nello Statuto, parte integrante dell'Atto costitutivo, si indicava chiaramente che la Società aveva lo scopo di migliorare la condizione morale e materiale dei suoi soci, fornendo loro le risorse necessarie a sviluppare e sostenere i loro interessi. Le caratteristiche della cooperativa erano dunque quelle tipiche di una Cassa rurale cattolica.

Nei centodiciannove anni di vita della Banca sono intervenute numerose modifiche dello Statuto e ora la vecchia Cassa Rurale ed Artigiana, per rispondere al Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia in vigore dal 1 gennaio 1994 e a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 15 maggio 1994, si chiama Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Rimangono tuttavia immutate le caratteristiche decisive della mission originaria, in particolare il forte legame con il territorio di insediamento, come uno dei fattori che hanno caratterizzano la Banca, che si realizza sia finanziando le attività produttive nello stesso luogo dove viene raccolto il risparmio, sia attraverso la beneficenza ed il sostegno alle varie iniziative mirate alla collettività (asili, case di riposo, parrocchie, istituzioni socio- culturali e sportive, comuni e scuole).



Principi e Valori

Il "cuore", l'articolo 2 dello Statuto sociale

La missione della nostra Banca è scritta nell'articolo 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo e si manifesta in pienezza nell'assicurare vantaggi ai soci e alle comunità locali, promuovere l'educazione al risparmio, la partecipazione, la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

La missione delle BCC-CR

essere intermediari della fiducia dei soci e delle comunità locali
lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo
assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato

Art. 2 dello Statuto della banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco:

Principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente (art.10).

Il Governo della Banca

CONSIGLIO DI AMMINSTRAZIONE

Nome	Domicilio	Professione	Carica
LEONARDO TOSON	Arzergrande	Commerciante	Presidente
ANDREA DOARDO	Padova	Avvocato	Vice Presidente
ADA ANDRIGHETTI	Sant'Angelo di Piove	Imprenditrice	Amministratore
FABRIZIO BERTIN	Correzzola	Dirigente	Amministratore
LUIGI BOSCOLO CEGION	Chioggia	Commerciante	Amministratore
FABRIZIO PAVAN BERNACCHI	Piove di Sacco	Commerciante	Amministratore
FAUSTO PITTARELLO	Codevigo	Primario ospedaliero	Amministratore
ENRICO PITTARELLO	Legnaro	Industriale	Amministratore
FRANCESCA TREVISI	Padova	Giornalista	Amministratore

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono eletti dall'Assemblea dei Soci, organo sovrano della BCC

COLLEGIO SINDACALE

Nome	Domicilio	Professione	Carica
FRANCESCO FRANCHIN	Lozzo Atestino	Consulente bancario	Presidente
FEDERICA BARDELLE	Chioggia	Dott. Commercialista	Sindaco effettivo
ALBERTO BELTRAMIN	Piove di Sacco	Dott. Commercialista	Sindaco effettivo
CARLO ALBERTINI	Chioggia	Dott. Commercialista	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale: i Sindaci effettivi

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Nome	Domicilio	Professione	Carica
FERRUCCIO BRESOLIN	Treviso	Doc. universitario	Presidente
GIUSEPPE CARRARO	Venezia	Prof. universitario	Proboviro effettivo
RODOLFO SPADA	Abano Terme	Consulente bancario	Proboviro effettivo
BRUNO BERNARDI	Venezia	Prof. universitario	Proboviro supplente
ERACLEO DELRIO	Chioggia	Prof. universitario	Proboviro supplente

CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali. (art. 8)

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano. (art. 11)

I Collaboratori

Nella storia di ogni impresa le persone sono sempre determinanti; dal coinvolgimento e dalla loro consapevolezza dipendono infatti i risultati e la realizzazione degli obiettivi che l'azienda si è data.

Il Personale e le energie che esso profonde nell'attività quotidiana sono il nostro patrimonio più grande, al quale dedichiamo attenzione costante, partendo dalla fase di selezione, per proseguire con la valorizzazione delle competenze, la promozione della partecipazione, il rafforzamento dello spirito di squadra e soprattutto la consapevolezza di operare in un'impresa bancaria "differente", la BCC.

A fine 2012 il numero dei Collaboratori della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si è attestato a 169 unità (7 in più rispetto al 31/12/2011), in seguito a 3 cessazioni e 10 assunzioni, più un collaboratore a progetto.

Complessivamente dei 169 dipendenti le donne sono pari a 79 (46,7%) e gli uomini a 90 (53,3%).

Le nuove assunzioni hanno riguardato essenzialmente Personale esperto, con l'obiettivo di rinforzare la struttura aziendale in termini di competenze e professionalità, in linea con quanto previsto dalla pianificazione strategica sul "nuovo assetto organizzativo" della Banca.

Sono state infatti potenziate la Direzione Mercato e la struttura Commerciale, la Direzione Finanza, le funzioni di Pianificazione e Controllo ed il presidio della Conformità Normativa.

Formazione

Anche la pianificazione formativa ha continuato ad occupare nel 2012 un posto di rilevo nella gestione del Personale

In particolare le ore di formazione sono state quasi 6.500; di queste circa 700 sono state dedicate al processo del credito, con le "nuove regole di ingaggio" ed il coinvolgimento di oltre novanta colleghi coinvolti nel processo a vari livelli; 1.312 ore sono state destinate a moduli formativi a distanza somministrati tramite collegamenti via web (FAD) e le restanti ore usufruendo di momenti formativi organizzati sia all'interno della Banca che all'esterno presso strutture del movimento, sia a livello regionale, che nazionale.

Oltre a quanto citato, sono stati molti altri i temi approfonditi. Prima di tutto la formazione su prodotti, molto spesso svolta in partnership con le Società del Gruppo Bancario Iccrea (BCC Vita, BCC Assicurazioni, BCC Creco, ecc.).

Sono state inserite inoltre alcune risorse qualificate nell'ambito del Processo del Credito, dedicate sia alle fasi di analisi ed erogazione, sia al presidio della gestione del Rischio di Credito, così importante in questo momento storico di mercato.

Inoltre si è attuato un parallelo processo di valorizzazione delle risorse interne, che ha portato a una miglior collocazione funzionale di alcuni collaboratori, con particolare attenzione ai colleghi giovani e di talento.

Per quanto riguarda la composizione professionale si rilevano 111 impiegati, 55 quadri direttivi e funzionari, 2 dirigenti.

La classificazione per titolo di studio vede il 38% di personale con laurea, il 56% con il diploma di scuola media superiore e il 6% con la licenza media.

Nel corso del 2012 sette colleghe hanno felicemente vissuto la maternità con una assenza media di circa 8 mesi, mentre 11 hanno beneficiato del tempo parziale, concesso per varie motivazioni (assistenza ai figli, salute, etc.).

La maggioranza del personale risiede nei comuni di operatività della BCC; poco meno del 6% abita al di fuori.

Nel corso del 2012 la banca ha destinato al personale circa 11,6 milioni di euro tra salari e stipendi, oneri sociali, TFR, trattamento di quiescenza, accantonamento al Fondo Pensione Nazionale del Credito Cooperativo e alla Cassa Mutua.

Ulteriori iniziative vanno poi dalla formazione manageriale sulla "Leadership e il ruolo del Capo", rivolta ai principali responsabili della Banca, a quella assicurativa prevista dal regolamento Isvap, da quella che riguarda la normativa antiriciclaggio, agli aggiornamenti sulla riforma del Lavoro.

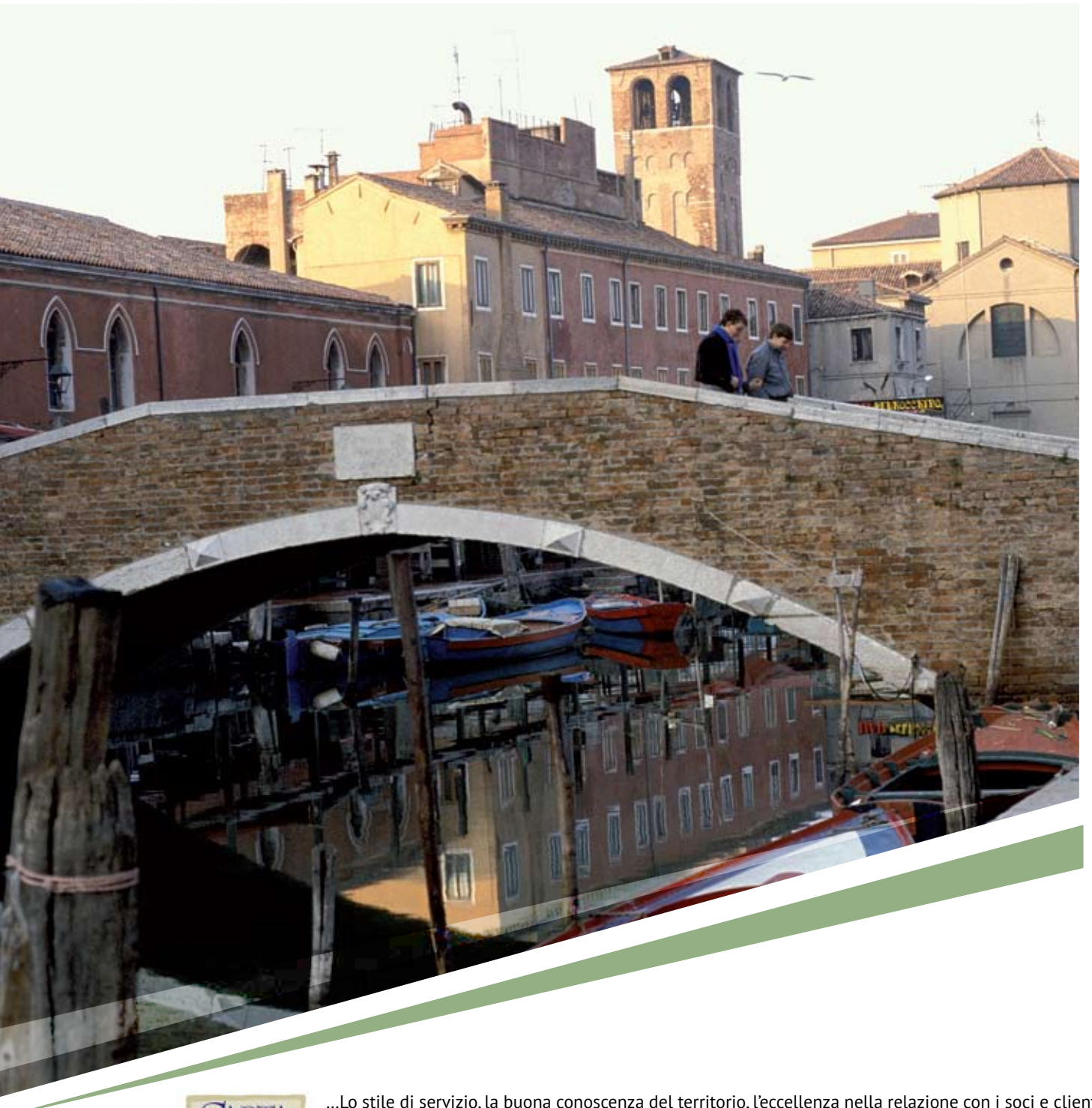
Non sono mancati approfondimenti in materia di operatività con l'estero attraverso l'iniziativa "All'Estero con la BCC", rivolta anche a soggetti esterni alla Banca, oltre a momenti di formazione e addestramento su nuovi moduli rilasciati nell'ambito del sistema Informativo di Iside.

Per quanto riguarda moduli formativi esterni ricordiamo quelli relativi ai neo assunti e ad altri ruoli specificatamente organizzati presso la Federazione Veneta delle BCC, oltre a un modulo formativo di aggiornamento annuale riservato al personale che opera nel campo della consulenza finanziaria (certificazione EFA - European Financial Advisor).

Complessivamente, considerando i costi vivi sostenuti dalla BCC, l'investimento formativo nel 2012 è stato pari a circa 34.000 euro.

Dove siamo

20 i Comuni con Sportelli operativi - 25 i Comuni limitrofi di competenza territoriale



CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

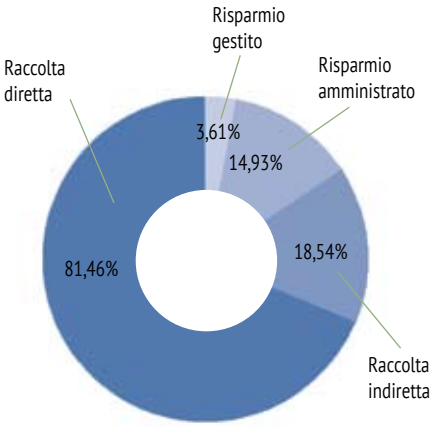
...Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale. (art. 2)
Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4)

I Clienti

Nel corso del 2012 è proseguita la crescita dei correntisti che ha raggiunto le 21.000 unità. Invariata la rete vendita, con 20 filiali, distribuite sulle province di Padova e Venezia, tutte dotate di ATM bancomat; due le apparecchiature "evolute", ovvero predisposte per consentire anche le operazioni di versamento.
Consolidato il numero dei POS installati presso gli esercenti pari a circa 500 unità. Dal 2012 la nostra Banca colloca il servizio di POS virtuale - tra la gamma dei prodotti "innovativi" - utile a tutte quelle aziende che vogliono offrire la possibilità di acquistare i propri prodotti/servizi tramite internet.
Infine, è sensibilmente incrementato il numero di clienti (privati e imprese) censiti per il collegamento al servizio "Relax Banking" che ha raggiunto a fine 2012 le 9.624 unità (+7%).

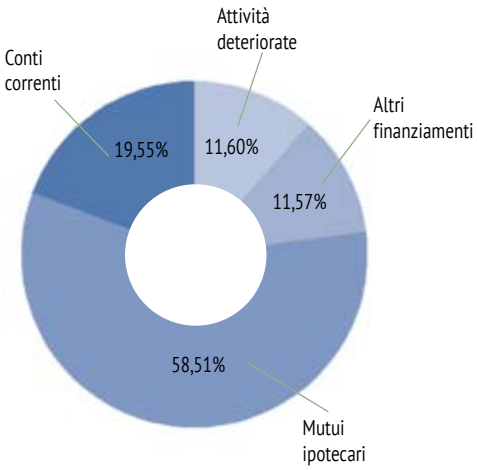
Composizione della raccolta complessiva da Clientela

Raccolta totale (importi /1.000)	2012	Incidenza % sul totale
Raccolta diretta	701.743	81,46%
Raccolta indiretta	159.683	18,54%
- di cui risparmio amministrato	128.614	14,93%
- di cui risparmio gestito	31.069	3,61%
Totale raccolta diretta e indiretta	**861.426**	**100,00%**



Composizione degli impieghi alla Clientela

Impieghi con la clientela (importi /1.000)	2012	Incidenza % sul totale
Conti correnti	128.150	19,55%
Mutui ipotecari	383.622	58,51%
Altri finanziamenti	75.850	11,57%
Attività deteriorate	76.054	11,60%
Totale impieghi con la clientela	**655.626**	**100,00%**



Sintesi dei risultati economici e patrimoniali della BCC di Piove di Sacco

Dati Patrimoniali	2012	2011	variazioni % 2012 su 2011
Crediti lordi alla Clientela	677.432.351	669.229.397	1,23
Crediti netti alla Clientela	655.6262.18	653.139.036	0,38
Titoli	161.134.712	61.419.266	162,35
Raccolta diretta	701.743.364	680.766.801	3,08
Raccolta indiretta (risparmio amministrato e gestito)	159.682.877	159.624.211	0,04
- risparmio amministrato	*128.613.768*	*139.387.139*	*- 7,73*
- fondi e gestioni patrimoniali in fondi	*21.323.078*	*12.619.595*	*68,97*
- polizze assicurative	*9.746.031*	*7.617.477*	*27,94*
Utile dell'esercizio	2.425.661	1.609.684	50,69
Patrimonio netto	78.001.423	66.549.106	17,21
Patrimonio netto di Vigilanza	80.125.000	73834.000	8,52

Dati economici	2012	2011	variazioni % 2012 su 2011
Margine di interesse	23.600.680	20.756.866	13,70
Commissioni nette	5.164.218	5.770.878	- 10,51
Margine di intermediazione	30.167.744	26.074.685	15,70
Costi operativi	- 18.312.233	- 17.813.870	2,80
Rettifiche di valore per deterioramento crediti	- 8.176.339	- 5.063.986	61,46
Risultato di gestione ante imposte	*3.679.171*	*3.196.913*	*15,09*
Utile (perdita) straordinario	*- 6.732*	*42*	*- 15.948*
Imposte	*- 1.246.777*	*- 1.587.186*	*- 21,45*
Utile di esercizio	2.425.661	1.609.684	50,69

Dati di struttura	2012	2011	variazioni % 2012 su 2011
Numero sportelli	20	20	-
Numero medio dei dipendenti	165	157	5,10

Per famiglie e imprese

Interventi e misure a sostegno dell'economia territoriale

Campagna "Volta Pagina"

Nel corso del 2012 la nostra Banca ha colto l'opportunità di promuovere una campagna pubblicitaria per il trasferimento del conto corrente presso le nostre filiali, stante la riduzione del numero di sportelli bancari determinata dall'andamento del sistema e dalle politiche strategiche dei rispettivi istituti. Così, ad esempio, i piccoli centri urbani di Vigorovea e Noventa Padovana hanno continuato a beneficiare di un servizio sportello "di prossimità", particolarmente apprezzato dalla clientela che, difficilmente autonoma, necessita di un presidio bancario nel proprio paese.

Pagamenti rateizzati

Attraverso le annuali collaborazioni con le scuole private e con altre realtà di formazione sono state perfezionate importanti agevolazioni alle famiglie sul pagamento rateizzato delle rette scolastiche annuali e semestrali, attraverso l'utilizzo del prodotto Carta Revolving BCC e l'offerta di un conto corrente esente spese.

Carta di Credito gratuita per famiglie e imprese

Pubblicizzata con lo slogan "Se spendi non la paghi" la nostra Banca nel 2012 ha presentato la nuova Carta di Credito Mastercard che permette di azzerare il canone annuale previsto a fronte del raggiungimento di un minimo di spesa annuale preventivamente concordato con il cliente.

Premio Libraio città di Padova

Per la nona edizione consecutiva, la nostra Banca ha contribuito a sostenere l'importante evento promosso dall'Associazione dei librai padovani finalizzata, attraverso la premiazione di autori scelti dai lettori stessi, a promuove la vendita di libri e la diffusione della cultura nel nostro territorio.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha voluto premiare tutti i clienti possessori di una CartaBCC (Bancomat, carta di Credito, Tasca) offrendo la possibilità di usufruire di particolari sconti sull'acquisto di libri, anche scolastici, nelle librerie padovane associate.

Stand alla 2° fiera campionaria del mercato Ortofrutticolo di Chioggia

In occasione della "2^ Campionaria" delle attività produttive clodiensi intitolata "Chioggia capitale del Radicchio 2012" la Banca ha presenziato con un Corner dedicato alla promozione della Carta BCC. I collaboratori delle Filiali di Chioggia, Sottomarina e Conche hanno garantito assistenza alle persone interessate. Si è trattato della prima esperienza di questo genere per la nostra banca e i riscontri avuti sono stati più che positivi.

Notte Rosa di Chioggia

Il centro di Chioggia e Sottomarina è stato trasformato per una notte in un grande set fotografico, con gruppi musicali e sfilate di moda che hanno dato visibilità agli esercizi commerciali clodiensi. La nostra Banca ha assicurato la sua presenza allestendo uno stand presidiato dal nostro personale che si è così reso parte attiva verso la cittadinanza.

Formazione alle Imprese

"Camminiamo Insieme nel mercato internazionale" è lo slogan con il quale la BCC ha rivolto il proprio sostegno alle imprese che operano nei mercati esteri attraverso un percorso In - Formativo di cinque incontri organizzati dal nostro Ufficio Estero e supportati dalla presenza di professionisti qualificati del settore, sviluppando le tematiche inerenti allo sviluppo del "business all'estero".
I momenti di relazione sono stati particolarmente apprezzati dagli imprenditori del nostro territorio, come testimoniato dall'elevata partecipazione a tutti gli appuntamenti.

- Credito Agrario - prestiti di conduzione agevolati - campagna 2011/2012, la Banca ha recepito il dgr n. 2249 della Giunta regionale concedendo, alle imprese agricole, venete, un contributo in conto interessi sui prestiti a breve termine stipulati per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

- Iniziative a sostegno delle aziende operanti nel settore della Pesca - La nostra Banca ha deciso di sostenere le aziende operanti nel settore della Pesca con un plafond di 3 milioni di euro per finanziamenti a breve e medio termine (12 – 60 mesi) a tassi agevolati con una moratoria "straordinaria" di 12 mesi su operazioni di mutuo finalizzate al sostegno delle attività per tutti i Soci e i clienti della BCC.

- Iniziative a sostegno delle Aziende commerciali, artigiane ed agricole del Comune di Chioggia - E' stato costituito un plafond di 5 milioni di euro per deliberare mutui chirografari e ipotecari a tassi agevolati, ulteriore segnale alle attività del territorio sull'intenzione della Banca di continuare a sostenere l'imprenditoria clodiense

- Iniziative a sostegno delle Aziende commerciali, artigianali ed agricole della Saccisica – Come per il territorio Clodiense anche per le attività della Saccisica la Banca ha voluto replicare la possibilità di beneficiare di particolari mutui chirografari/ipotecari a tassi agevolati attraverso un plafond di altri 5 milioni di euro

- Anche per il 2012 la Banca ha siglato l'accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e le Associazioni di rappresentanza delle imprese per confermare i diversi sostegni finanziari alle famiglie e alle PMI (Sospensione dei finanziamenti, allungamento della durata dei finanziamenti in essere, sospensione delle rate del mutuo, anticipo delle indennità di cassa integrazione).

CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

...Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente (art.1).

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2).

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale (art. 9).

I Soci

Il Progetto Soci

Nel corso del 2012 hanno trovato vigore le politiche delineate in ambito strategico dal Consiglio di Amministrazione, finalizzate alla riqualificazione quantitativa e qualitativa del rapporto con la base sociale. In particolar modo, il rafforzamento della figura del Socio nel suo ruolo di "primo cliente" della Banca, ma anche la consapevolezza di una necessaria reciprocità di scambio nelle relazioni bancarie e sociali, che si qualificano proprio attraverso una maggiore attitudine ad operare per "obiettivi comuni".

La pianificazione operativa già a partire dal 2011 ha previsto uno specifico "Progetto Soci", avviato con una "customer on line" (una verifica del livello di soddisfazione) rivolta alla base sociale e che in seguito si è strutturato in numerose iniziative. L'evoluzione del progetto si è indirizzato prima di tutto all'incremento della base sociale (con occhio di riguardo ai giovani) e al rafforzamento del Patrimonio della Società; successivamente a garantire e accrescere gradualmente i vantaggi e gli interventi riservati ai soci, promuovendo un maggiore senso di identità e appartenenza e dunque una partecipazione attiva alla vita dell'impresa, incentivando l'operatività e lo scambio mutualistico.

A fine esercizio 2012 lo "stato di avanzamento" del Progetto Soci ha registrato i seguenti interventi e migliorie:

- aumento numerico della Compagine Sociale e dei Giovani Soci
- incremento del Capitale Sociale e sensibile rafforzamento del Patrimonio societario
- introduzione del Dividendo azionario da distribuire ai Soci
- introduzione di nuovi vantaggi bancari ed extra rivolti ai Soci, oltre al mantenimento e riqualificazione dei benefici in essere, con la previsione di nuove proposte per il triennio 2013-2015
- rafforzamento della partecipazione attiva attraverso incontri ed eventi mirati
- formazione identitaria del personale, con particolare attenzione al personale più giovane
- revisione e impostazione di nuove modalità di interscambio e comunicazione con i Soci (predisposizione del nuovo sito)

Vantaggi e Servizi per i Soci

Sotto il profilo della Cooperativa e dunque dei benefici a vantaggio dei Soci sulla disponibilità di prodotti, servizi e iniziative loro riservate, il Progetto Soci è intervenuto mantenendo e riqualificando le agevolazioni dapprima in essere, ma anche rafforzando alcune condizioni di favore esclusive.

Agevolazioni bancarie

Prodotti

- Conto Corrente Linea Business Socio
- Carta di debito BCC Cash gratuita
- Carta di Credito Cooperativo gratuita
- Carta prepagata Tasca gratuita
- Introduzione della Carta di Credito profilo "Socio Basic" gratuita
- Introduzione della Carta di Credito profilo "Socio Gold" a canone ridotto del 60%
- Cassette di sicurezza con riduzione del 50% del canone annuale

Credito

- Mutui Prima Casa destinati al socio e/o ai propri figli con gratuità delle spese di istruttoria
- Finanziamenti e altre forme creditizie con riduzione del 25% delle spese di istruttoria
- Credito al consumo con l'introduzione di tassi riservati ed esenzione delle spese di istruttoria
- Disponibilità di Plafond e prestiti di conduzione alle PMI con tassi e commissioni ridotte per i Soci

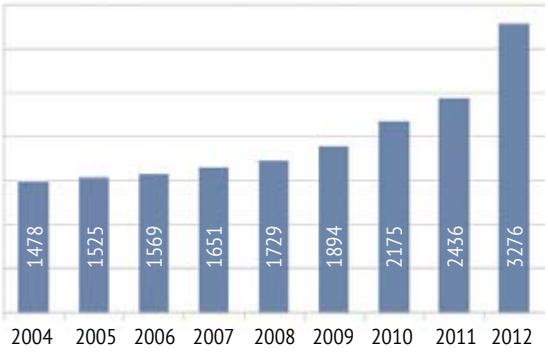
Risparmio

- Introduzione dei Conti Deposito con tassi di remunerazione di maggior favore per i Soci
- Emissione di Prestiti Obbligazionari dedicati con tassi esclusivi dedicati ai Soci
- Nuove proposte di Risparmio Gestito con riduzione del 50% delle commissioni di ingresso ai Fondi sottoscritti dai Soci

Composizione della Base Sociale

Evoluzione della Base Sociale

A fine 2012 i Soci della BCC di Piove di Sacco si attestavano a 3.276 unità, ben 840 (+34%) in più rispetto al precedente esercizio. Ecco l'evoluzione della Compagine Sociale negli ultimi 9 anni



Incremento % del Soci per fasce di età (persone fisiche e ditte individuali)

Rispetto alle fasce di età, l'impegno più significativo è stato rivolto ai Giovani, il cui numero, seppur ancora contenuto rispetto al totale, si è sensibilmente incrementato nel corso del 2012

Fasce di età	2012	2011	Var %
tra 18 - 30 anni	162	96	69%
tra 31 - 40 anni	328	215	53%
tra 41 - 50 anni	480	344	40%
tra 51 - 60 anni	566	429	32%
Oltre 60 anni	1065	826	29%
Totale persone fisiche e ditte individuali	**2601**	**1910**	**36%**

Incremento della Compagine Sociale per Filiale

Il rafforzamento della base sociale è stato più sostenuto nelle zone coperte da Sportelli di più recente apertura, in particolare per l'Area di Padova, con le Filiali di Camin, San Giacomo, Padova-Mandria, Noventana, Vigonovo, Padovauno, Villatora, mentre per le piazze cosiddette "storiche" la crescita è stata più contenuta

Filiale	2012	2011	Crescita Soci
Piove di Sacco Sede	752	676	11%
Arzergrande	280	275	2%
Campagnola	162	117	38%
Celeseo	148	96	54%
Conche	94	75	25%
Brugine	182	148	23%
Sottomarina	162	123	32%
Villa del Bosco	100	64	56%
Piove Centro Storico	267	175	53%
Villatora	102	68	50%
Chioggia	191	141	35%
Piove Sant'Anna	172	125	38%
Padovauno	104	71	46%
Vigonovo	90	44	105%
Noventana	76	27	181%
Padova Mandria	109	73	49%
Legnaro	95	59	61%
San Giacomo	69	28	146%
Codevigo	64	28	129%
Camin	57	23	148%
Totale soci	**3276**	**2436**	**34%**

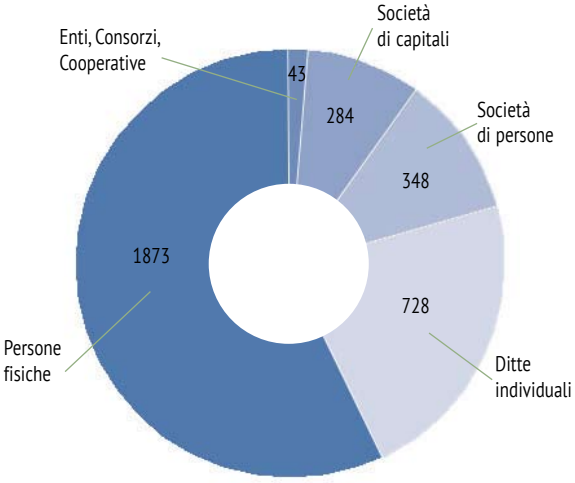
Ripartizione della compagine sociale per Comuni di Residenza

Il sensibile incremento del numero dei Soci nelle nuove Filiali ed il loro consolidamento nelle piazze storiche hanno contribuito ad una nuova distribuzione della base sociale per Comuni di Residenza

Comune di Residenza	Soci
ALBIGNASEGO	41
ARZERGRANDE	197
BOVOLENTA	30
BRUGINE	270
CAMPOLONGO MAGGIORE	46
CHIOGGIA	368
CODEVIGO	238
CORREZZOLA	92
LEGNARO	82
NOVENTA PADOVANA	64
PADOVA	293
PIOVE DI SACCO	870
POLVERARA	25
PONTE SAN NICOLO`	22
PONTELONGO	40
SANT`ANGELO DI PIOVE DI SACCO	158
SAONARA	95
SELVAZZANO DENTRO	15
VIGONOVO	86
VIGONZA	24
ALTRI COMUNI	220
Totale complessivo	**3276**

Ripartizione della Compagine Sociale per profili giuridici

Con riguardo ai profili giuridici che compongono la Base Sociale si conferma, anche dopo l'acquisizione di quasi 900 nuovi ammessi nel 2012, il sostanziale equilibrio tra Soci Famiglie - consumatori (57%) e Soci Imprese (43%)



Agevolazioni bancarie

Assicurazioni

- Polizza Infortuni Correntisti gratuita sia per i Soci privati che per i Soci imprese
- Introduzione di una nuova Polizza riservata ed esclusiva denominata "Socio in Salute"

Servizi

- Introduzione del servizio Recupero dei Crediti Commerciali con gratuità delle spese di istruttoria
- Proposta del servizio di Corporate Banking ai Soci con la riduzione del 30% sul canone imprese e la gratuità per le famiglie

Agevolazioni extra bancarie

- Incontri di Formazione e Convegni
- Disponibilità gratuita della Sala Riunioni e Convegni presso il Centro Direzionale
- Introduzione del servizio di Assistenza Legale gratuita
- Conferma del Riconoscimento economico ai Soci ed loro figli che si sono distinti nello studio
- Conferma del servizio "Vetrinette espositive"
- Promozioni di eventi socio culturali con quote di partecipazione agevolate
- Consegna della Card Viaggi 2x1 ai nuovi Soci e ai vecchi Soci che sottoscrivono nuove azioni

Soci Imprese per ramo economico (n. 1403 - ditte individuali e società)

La copertura territoriale della BCC, estesa lungo l'asse Padova - Piove di Sacco – Chioggia, consente una significativa diversificazione dei settori economici.

Ramo economico	Incidenza %	n. soci
Agricoltura, allevamento, pesca	16%	220
Industria e Artigianato	21%	293
Edilizia	17%	238
Commercio all'ingrosso e al minuto	18%	253
Trasporti e Turismo	9%	125
Servizi, anche finanziari, assicurativi e ausiliari	20%	274
totale soci imprese	**100%**	**1403**

Il rafforzamento Patrimoniale attraverso il Capitale Sociale

A partire dal mese di giugno 2012, con l'obiettivo di rafforzare la dotazione Patrimoniale della Banca apportando nuovo Capitale per almeno 5 milioni di euro, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di introdurre nuove opportunità e modalità di adesione alla Compagine Sociale, favorendo i giovani con un numero ridotto di quote, ma anche sensibilizzando al reciproco impegno i Soci che da tempo operano con la BCC.
Le novità oggi in vigore rispetto alla sottoscrizione di Capitale, detenibile fino ad un massimo di 6000 euro per ciascun Socio, prevedono che il sovrapprezzo di emissione per i nuovi soci venga applicato esclusivamente sulla prima azione. I vecchi Soci, invece, possono integrare le azioni già possedute senza l'aggravio del sovrapprezzo. Inoltre, in sede di approvazone del Bilancio verrà proposto per la prima volta all'Assemblea 2013 la corresponsione del **dividendo azionario** maturato nell'esercizio precedente

L'obiettivo, ampiamente raggiunto a fine 2012, ha elevato il Capitale Sociale della BCC di Piove di Sacco a 5.193.138,60 euro; tutto ciò si traduce in una scelta di responsabilità da parte dei Soci, non solo nei confronti dell'Impresa BCC, ma anche verso il territorio, poiché il rafforzamento patrimoniale conseguito genera nuove opportunità di erogare credito a favore di imprese e famiglie, nel rispetto dei crescenti vincoli imposti dalla normativa di Vigilanza.

Ripartizione del Capitale sociale per numero di azioni possedute dai Soci

N. Azioni	N. Soci	% soci	Importo sottoscritto	% importo
tra 1 e 50	1773	54%	132.979	3%
tra 51 e 400	428	13%	733.932	14%
tra 401 e 800	623	19%	1.912.838	37%
oltre 800	452	14%	2.413.389	46%
Tot.Azioni 930.670	**3.276**	**100%**	**€ 5.193.138**	**100%**

Iniziative ed eventi

Viaggi e Gite

Genova e Portofino. La visita al secondo acquario più grande d'Europa e alla caratteristica cittadina, oggi meta del turismo più esclusivo.

Gita a Crema e Soncino. La vecchia stamperia ebraica del XV secolo a Soncino e la città di Crema con il suo cinquecentesco centro storico.

Il Castello di Rivalta e Grazzano Visconti. Meravigliose atmosfere nella sontuosa residenza signorile circondata da uno splendido parco e dalla cittadella di Grazzano Visconti, con le sue reminescenze medievali e la tradizionale lavorazione del ferro, del legno e delle ceramiche.

Gita Sociale a Duino e Pirano. In Friuli Venezia Giulia e Slovenia, cinque domeniche dedicate ai Soci e loro familiari, ospiti di un panorama incantevole che si scorge dal Castello di Duino e dal suo meraviglioso parco fiorito. E dopo un raffinato menù di pesce in località Portorose, una rilassante passeggiata nel pittoresco borgo di Pirano, nelle strette calli lastricate della cittadina un tempo dimora di pescatori e salinai.

Mostre e Rassegne

TURANDOT ALL'ARENA DI VERONA

Tradizionale incontro con la grande opera

MOSTRA DEI "PITTORI CHIOGGIOTTI DEL 900"

Un pomeriggio di arte e cultura, tra i dipinti di artisti vissuti nei primi del '900 e la passeggiata nel caratteristico Corso del Popolo fino a raggiungere il Museo di Zoologia Marina.

VENEZIA

A Palazzo Correr per la mostra di Gustav Klimt e la visita ad uno "squero" per la costruzione artigianale delle famose gondole veneziane

RIMINI, DA VEERMER E KANDINSKY

Pranzo in un tipico locale romagnolo e la splendida mostra, seguita dall'escursione alle grotte di Sant'Arcangelo

"RAFFAELLO VERSO RICASSO

Storie di sguardi, volti e figure" a Vicenza, nella suggestiva atmosfera della Basilica Palladiana, riaperta dopo un importante restauro

Corsi

CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

Per gli amanti delle immagini e della fotografia, in chiave moderna

CORSO DI INFORMATICA DI BASE

Sempre apprezzato, dedicato a chi muove i primi passi con il PC e l'informatica.

INCONTRO CON I NUOVI SOCI

Svolto a febbraio 2012, nella sala convegni del Centro direzionale della BCC, il tradizionale incontro con i nuovi Soci ammessi nell'esercizio precedente. Il momento di scambio e confronto con il Presidente della Banca e la Direzione Generale diventano in questo contesto un'occasione importante e riconosciuta dai Soci nell'ambito delle loro necessità, aspettative e conoscenze rispetto al mondo del Credito Cooperativo, alla nostra identità e al nostro differente far banca.

ASSEMBLEA SOCIALE

Al Cinema Teatro Marconi di Piove di Sacco si è svolta il 4 maggio 2012 l'Assemblea Sociale, il più importante evento per la nostra Cooperativa, che ha sensibile visto una buona partecipazione della base sociale. Oltre 350 i Soci presenti all'evento, nell'ambito del quale è stato approvato il bilancio d'esercizio dopo la consueta relazione del Presidente. Numerosi gli interventi che hanno sollecitato in particolare la giusta sensibilità da parte della Banca verso le imprese e le famiglie del territorio, in virtù del difficile momento congiunturale.

Un particolare elogio è andato al Gruppo Volontari della Parrocchia di Piove di Sacco, per l'accoglienza e l'organizzazione con la quale gli oltre 30 collaboratori hanno saputo ospitare i Soci e condividere piacevolmente il consueto momento conviviale organizzato al termine dei lavori assembleari.

PREMI ALLO STUDIO

Oltre 50 gli studenti premiati nel 2012 ai quali la BCC di Piove di Sacco ha rivolto la propria attenzione per l'impegno profuso nel percorso scolastico, dalle scuole medie, alle superiori e fino all'università.

Complessivamente sono stati riconosciuti più di 22.000 euro a titolo di "premio allo studio" attraverso l'ormai collaudato prodotto "Carta prepagata Tasca", che avvicina i giovani all'utilizzo della moneta elettronica e dei servizi ad essa correlati.

Si tratta di evento oramai storico, che vede impegnata la BCC da oltre 15 anni con più di 500 ragazzi premiati, accompagnati nel loro percorso formativo, ma anche lavorativo e professionale, con uno sguardo alle rispettive famiglie ed al ricambio generazionale per le attività d'impresa condotte dai Soci.

L'edizione 2012 ha avuto quale ospite della serata la psicologa e priscoterapeuta Magda Maddalena Marconi – vincitrice per la sezione "Nuove Proposte" della XIX edizione del Premio Libraio Città di Padova con il saggio "Dire la verità ai figli, dall'infanzia all'adolescenza". In occasione di tale premio è stata realizzata una campagna di sconti sull'acquisto di testi e libri scolastici rivolta ai possessori di Carta BCC, in collaborazione con l'Ali (Associazione librai) e con le principali librerie di Padova.

Il Regolamento delle borse di studio ha previsto anche per il 2012 i seguenti riconoscimenti:

- Scuola Media Inferiore – Euro 200 – con votazione minima 9/10
- Scuola Media Superiore – Euro 300 – con votazione minima 85/100
- Laurea Triennale – 400 euro – con votazione minima 100/110
- Laurea Specialistica – 500 euro – con votazione minima 100/110

Il conseguimento della Lode prevede inoltre, per tutti i titoli di studio, un premio aggiuntivo di 100 euro.

CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

...Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia... (art. 2)
Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo.
Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile. (art. 7)

Comunità e Territorio

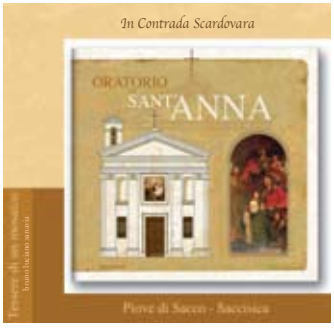
Il premio libraio "Città di Padova"

Una festa dei libri e della cultura, celebrata (19 novembre 2012) nel luogo più prestigioso di Padova, l'Aula Magna dell'Università. Anche nel 2012 è tornato il Premio del Libraio "Città di Padova", giunto alla sua diciannovesima edizione. La manifestazione, organizzata dal Comitato dei Librai e sostenuta anche dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, è stata un successo. Come sempre, il Premio ha previsto quattro riconoscimenti in altrettante categorie.
I vincitori in questa edizione sono stati Sveva Casati Modignani (alla carriera), Gianrico Carofiglio (narrativa), Gianluigi Nuzzi (saggistica), Magda Maddalena Marconi (nuove proposte).

L'ospedale e la sua storia

La valorizzazione dell'ospedale di Piove passa anche attraverso la sua memoria. Che fino a qualche tempo fa, oltre che nel vissuto di famiglie e della comunità locale, era custodita in cartelle e faldoni di un archivio ricco ma dimenticato.
Ora, però, questo patrimonio non sarà più oggetto di noncuranza e oblio, ma diventerà uno strumento vivo, a disposizione di studiosi e ricercatori. Il recupero dell'archivio dell'ospedale di Piove è stato voluto dall'Unità sanitaria 16, che ha avviato un'opera di rivisitazione del materiale. L'occasione per presentare questa iniziativa è stata offerta dall'annuale festa dedicata all'Immacolata, il nome di Maria a cui è intitolato proprio l'ospedale. Un appuntamento semplice, con al centro l'incontro dei rappresentanti di enti e soggetti (tra i quali la Banca di Credito Cooperativo che ha contribuito alla realizzazione dell'opera) da sempre vicini alla vita del luogo della sanità della Saccisica. L'appuntamento è stata anche l'occasione per presentare un primo, concreto e significativo, segno della volontà di recuperare anche la memoria del luogo: un libro dedicato alla storia (ma non solo) dell'ospedale.
Il volume, "Ospitale civico dell'Immacolata Concezione in Piove", curato dal giornalista Gianfranco Natoli, racconta dell'archivio (Maria Cristina Zanardi), delle vicende storiche dell'ospedale (Gianfranco Natoli), della "carità e hospitalia nella storia di Padova e Piove di Sacco" (Claudio Bellinati), del rapporto tra l'archivio e il padovano Museo della medicina (Gaetano Thiene, Fabio Zampieri, Alberto Zanatta) e del futuro dell'assistenza territoriale (Adriano Cestrone).

La strategia di intervento della Banca di Credito Cooperativo si è ispirata anche nell'anno trascorso al principio della sussidiarietà. Ciò significa che la BCC si è impegnata a sostenere le molteplici iniziative sorte da varie esperienze territoriali di gruppi, associazioni, enti.
In quanto banca locale, la BCC ha prestato attenzione ad una molteplicità di iniziative, privilegiando il contributo agli eventi, indipendentemente dalla loro consistenza, valutando piuttosto la congruità e la coerenza della proposte con gli obiettivi istituzionali della Banca stessa.
Gli ambiti di interventi sono stati vari e molteplici, da quelli riguardanti il volontariato e gli interventi socio-assistenziali, all'editoria, alle manifestazioni culturali e artistiche, alle scuole e allo sport.



L'oratorio di Sant'Anna

È dedicato a "L'Oratorio di Sant'Anna. In Contrada Scardovara" l'ultimo lavoro di Luciano Sanavia, dato alle stampe proprio a fine 2012. Una nuova, piccola tessera, del "mosaico" della Saccisica, che l'autore racconta nella sua genesi storica, nell'evoluzione avuta nel tempo, fino ad arrivare all'oggi, al momento in cui questo luogo di culto di Piove di Sacco sta vivendo un tempo di difficoltà per le sue precarie condizioni. Con queste pagine, Luciano Sanavia pone fine all'isolamento di Sant'Anna: resta da porre rimedio all'altro abbandono, a quello del luogo e del suo essere architettura e spazio organizzato; ovviamente l'augurio è che, dopo il recupero della "storia", giunga anche tutto il resto.

Ristar e l'archeologia

Grazie al sostegno e all'impegno della Banca di Credito Cooperativo nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, l'Associazione Ristar Veneto Onlus, che si occupa di ricerche e iniziative di storia e archeologia, ha potuto proseguire il Progetto Medoacus, che si propone l'obiettivo di studiare e analizzare il territorio del Veneto sud-orientale, con l'adesione di ben undici Amministrazioni comunali e il patrocinio della Regione Veneto e dell'Unesco.

La prima fase del progetto è iniziata nell'ottobre del 2012 con una campagna di scavi archeologici, scientificamente diretta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, presso il complesso santuariale di epoca romana di Lova di Campagna Lupia.

L'iniziativa ha raccolto importanti indicazioni scientifiche ma ha riscosso molto successo anche dal punto di vista divulgativo, considerato che durante il mese di durata dello scavo si sono recati presso il cantiere archeologico quasi 500 visitatori, tra i quali molte scolaresche del circondario. Il Progetto Medoacus proseguirà ora con la fase successiva, che prevede il restauro e la catalogazione dei reperti recuperati, con la preziosa collaborazione del Gruppo Archeologico Mino Meduaco.

Codevigo e la sua storia

Ha raggiunto un primo, significativo, risultato la ricognizione storica su Codevigo, che è transitata attraverso la riorganizzazione e la valorizzazione dell'archivio comunale. E' stato infatti presentato "Codevigo nella storia e nella coscienza storica: 1866-1966", un volume curato da Lino Scalco, voluto dal Comune (con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco), che narra le vicende del paese della Saccisica dall'Unità d'Italia al secolo scorso. Un'ampia ricognizione sugli accadimenti locali, dall'annessione al Regno, alla riorganizzazione amministrativa del Piovese; dalla vita delle popolazioni, alle grandi catastrofi "naturali", come l'alluvione del 1882. Non mancano ovviamente le vicende legate alla vita religiosa, ricavate dalle visite pastorali; così come i grandi eventi del XX secolo, dalla Prima guerra Mondiale, al ventennio fascista, al secondo conflitto bellico.

Codevigo in concerto

Anche nel 2012 Codevigo ha ospitato il tradizionale concerto lirico di San Zaccaria. Una manifestazione che, vista la notevole partecipazione di pubblico, ha testimoniato ancora una volta la passione della comunità locale per la musica e in particolare per il "bel canto". L'evento, organizzato dalla Pro Loco, è stato curato da Taino Gusella e sostenuto da alcuni sponsor, tra i quali la Banca di Credito Cooperativo. Ospite d'onore in questa edizione del concerto il maestro Claudio Scimone, direttore e fondatore storico dei Solisti Veneti, presente alla manifestazione con l'ensemble Vivaldi.

"Scene di paglia"

Un festival popolare e innovativo, che attraversa le forme espressive del teatro di figura, musicale, della narrazione; una rassegna che intreccia autori e temi che, guardando al presente, affondano le radici nella storia collettiva e trovano collocazione nei luoghi simbolo delle comunità rurali tra le province di Padova e Venezia. E' tornato anche nel 2012, giunto alla sua quarta edizione, "Scene di paglia", il Festival dei casoni e delle acque che, dal 25 giugno all'8 luglio 2012, ha animato le serate della Saccisica e della laguna: sono stati dodici i Comuni aderenti alla rassegna, tre in più rispetto ai nove della precedente edizione. La Banca di Credito Cooperativo ha sostenuto in maniera significativa il festival.
Com'è consuetudine per "Scene di paglia", i luoghi del festival (anche questi cresciuti in numero, dai dodici del 2011 ai quindici di questa edizione) sono stati gli spazi suggestivi del territorio, come casoni, barchesse, case coloniche, parchi, ville, scuderie, porticcioli, per una manifestazione in simbiosi con i luoghi in cui è ambientata, con le loro tradizioni e i loro abitanti.

Concorso musicale nazionale a Piove

Grande successo, anche nel 2012, per la Quinta edizione del Concorso nazionale di esecuzione musicale, promosso dall'Associazione Orchestra giovanile della Saccisica (sostenuto dalla BCC di Piove di Sacco), un evento che ormai ha assunto un ruolo di primo piano nel panorama musicale non soltanto nazionale. Alla manifestazione di fine aprile hanno partecipato oltre duecento giovani appassionati di musica, provenienti da varie regioni dell'Italia e non solo.
Un successo per Piove che vede rafforzato il riconoscimento di Città veneta della cultura, grazie ad un evento di alto livello. La partecipazione ha confermato la bontà della proposta, che ha dato l'occasione a numerosi giovani che si avvicinano al mondo della musica di mettere in luce i propri talenti e le abilità acquisite. Con il passare del tempo, il Concorso è molto cresciuto sia per la qualità della partecipazione, sia per la capacità di imporsi tra le molte iniziative simili che vengono promosse a livello nazionale e internazionale.

Scuola di cittadinanzattiva

L'Istituto "E. De Nicola" di Piove di Sacco ha dato vita al progetto "Scuola di cittadinanzattiva", finalizzato a "promuovere e difendere il bene comune, a partecipare all'esercizio attivo della cittadinanza, della virtù della giustizia, della sussidiarietà, della solidarietà e della responsabilità sociale d'impresa".

Il progetto, aperto al territorio, si è avvalso dell'intervento della Delegazione Piovese di Confindustria Padova, del Comune di Padova (Assessorato alle politiche giovanili), di Libera, di Flc-Cgil, di Unioncamere Veneto, Banca Popolare Etica, Questura, Comuni di Piove di Sacco e Polverara, della BCC di Piove di Sacco, tutti partner del progetto "Scuola di Cittadinanzattiva".

Durate il percorso formativo gli studenti hanno partecipato a vari incontri con testimoni ritenuti interessanti per l'approfondimento dei temi della legalità. All'attività formativa ha partecipato anche l'I.I.S.S."A. Einstein" di Piove di Sacco.

Particolarmente significativo, a conclusione del progetto, l'incontro pubblico con Nicola Gratteri, magistrato procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria.

La festa del sorriso a Sant'Anna

La comunità di Sant'Anna di Piove di Sacco si è ritrovata a luglio per la "Festa del sorriso"; un modo concreto per "provare e verificare la gioia di riuscire a tirar fuori da questa occasione un modo di stare insieme, per fare uscire le persone, per incontrarsi attorno agli aspetti positivi del sentirsi comunità, che non sono soltanto quelli del mangiare e bere, peraltro da non trascurare. Come festa della comunità cristiana, intorno alla patrona, che dà identità, si possono trovare anche contenuti diversi".

La festa ha offerto l'opportunità di verificare la ricchezza di tante persone che hanno accettato la sfida di fare sagra non appiattendosi solo sul divertimento e sul cibo. Quella del 26 è stata anche l'occasione per benedire la ristrutturazione del patronato.

La statua della Madonna

La chiusura del mese mariano, a Piove di Sacco, lo scorso anno è stata molto particolare. Nella sera del 31 maggio, infatti, nella sede degli Alpini in via D'Avila, è stata solennemente benedetta la statua della Madonna, appena restaurata e di proprietà delle "penne nere" della Saccisica; quindi, con una processione, l'immagine della Vergine è stata trasferita nella Chiesa di San Francesco.

Gli alpini con le torce, il vessillo sezionale con i gagliardetti, i sindaci del Piovese, tanti cittadini, hanno fatto da cornice lungo le strade di Piove al viaggio della Madonna, che è terminato di fronte ad una delle più importanti chiese "minori" di Piove.

I carabinieri a Piove

Festa grande domenica 18 novembre 2012 per la ricorrenza dei trent'anni di nascita della Compagnia dei Carabinieri di Piove di Sacco. «Ci troviamo qui - ha detto il Tenente Emilio Pastore, presidente della sezione locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri (350 soci), che ha promosso l'iniziativa - per ricordare i trent'anni dell'istituzione, a Piove di Sacco, del Comando retto da Ufficiale».

"Il presidio capillare del territorio, – ha aggiunto Pastore - caratteristica dell'Arma dei carabinieri, ha avuto nel Piovese, dal 1982, un rafforzamento nella presenza militare grazie all'istituzione di un Comando retto da un ufficiale, prima a livello di Tenenza poi di Compagnia. La locale Associazione Nazionale Carabinieri ha voluto ricordare questo evento con la Cerimonia odierna. Per l'occasione l'amico e socio Walmer Peccenini, artista di riconosciute capacità, ha voluto realizzare un'opera (crest in bronzo) pensata e modellata a testimonianza degli ideali trentennali che accomunano l'Associazione Nazionale Carabinieri con il Comando Territoriale dell'Arma".

Scenari di carta

Barabao Teatro in collaborazione, con il Comune di Codevigo, con il sostegno di RetEventi Cultura Veneto 2012–Provincia di Padova e la partecipazione di otto Comuni (Piove di Sacco, Brugine, Bovolenta, Anguillara Veneta, Pontelongo, Correzzola, Campolongo Maggiore, Ponte San Nicolò), ha aperto le porte alla prima edizione di "Scenari di carta", Rassegna di Teatro e Lettura dedicata interamente a bambini, ragazzi e alle loro famiglie.
Un fitto cartellone di proposte teatrali e di animazione alla lettura, che si è articolato da ottobre 2012 a marzo 2013, che ha visto un susseguirsi, quali protagonisti, sia di compagnie teatrali e lettori professionisti di "casa nostra", che di artisti provenienti dal territorio nazionale. Questo per offrire al pubblico un piacevole confronto e una maggiore varietà di proposte artistico-culturali. Una chermesse nata nella consapevolezza che il teatro e la lettura siano preziosi strumenti educativi nella crescita formativa e culturale di ciascuno; senza naturalmente tralasciare un sano divertimento.

Il compleanno della Magnolia

La cooperativa per disabili "Magnolia" di Piove di Sacco ha compiuto trent'anni. Il compleanno è stata l'occasione per fare festa, ma anche per ripercorrere la storia di questa realtà che è diventata un vero punto di riferimento per tutta la Saccisica.
La cooperativa è sorta nel 1982 come associazione fra genitori e amici di persone con disabilità; nel 1994 Magnolia è diventata una cooperativa; oggi gestisce tre centri educativi diurni e una comunità alloggio. Attualmente gravitano in Magnolia oltre 150 persone al giorno, tra utenti, operatori e volontari. La festa è stata all'insegna di laboratori creativi, incontri con le famiglie, animazione, musica e stand gastronomico. Inoltre, nella sala convegni della Bcc, si è svolto un incontro sul tema "Proviamo in altro modo".

Lucy Smile e l'Africa

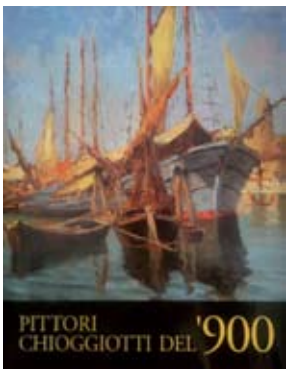
Progetto Lucy Smile è un'Associazione di promozione e utilità sociale, che intende svolgere la propria attività nel settore della beneficenza, attraverso donazioni in denaro o natura a favore delle popolazioni africane, con particolare riguardo al sostentamento e all'istruzione di bambini e giovani in situazioni di disagio. Nell'ambito di tale attività di beneficenza, l'associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di arrecare benefici alle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
Nata nel 2010 come associazione spontanea di un gruppo di persone, Progetto Lucy Smile – Onlus, con sede a Ponte San Nicolò, è particolarmente attiva nell'aiuto ai bimbi orfani del villaggio di Muyeye in Kenia. Attualmente il luogo ospita 40 bambini, sostenuti da famiglie della provincia di Padova, in una struttura purtroppo non adeguata. Per raggiungere l'obbiettivo di donare alla comunità di Muyeye una struttura più idonea, il progetto Lucy Smila è particolarmente impegnato qui, nel padovano, con il sostegno anche del Credito Cooperativo.

Polifonia a Piove

Il Coro Polifonico di Piove di Sacco è stato costituito nel 1978; dal 2001 è diretto dal maestro Raffaele Biasin. Il Coro si esibisce in concerti, rassegne e cerimonie religiose eseguendo un repertorio che spazia dal gregoriano alla musica contemporanea. Ogni anno organizza nella propria Città la Rassegna di Polifonia "In Canto" e la "Festa della Musica".

Organo a San Rocco

La chiesa di San Rocco di Piove di Sacco ha ospitato la nona edizione della rassegna "Concerti d'Organo". Con la direzione artistica di Leonardo Polato, la manifestazione si avvale del sostegno della parrocchia del Duomo, della Banca di Credito Cooperativo e dell'aiuto degli "Amici del Gradenigo". Un appuntamento ormai consolidato per la città di Piove di Sacco, che vede protagonista lo storico organo Merlini del 1776.



Pittori Chioggiotti del '900

Negli ultimi decenni dell'Ottocento, Chioggia è stata meta privilegiata di artisti provenienti dal Veneto, dalla Lombardia e dal mondo austriaco. Il loro interesse era dovuto ad alcuni elementi che difficilmente trovavano in altri luoghi: la luminosità della città e delle sue atmosfere; lo stretto intreccio della terra con le acque; la vivacità e spontaneità dovute alla sua popolosità e la sua dimensione a misura umana. Una realtà per alcuni versi minima ma pregna di storia e di elementi caratterizzanti ha favorito la produzione di opere pittoriche di tutto rispetto, basti pensare, per tutti, ai lombardi Leonardo Bazzaro e Mosè Bianchi, alla scuola veneziana (da Luigi Nono a Ettore Tito), ai viennesi Robert Leopold e Ludwig Passini.

Chioggia è entrata nell'immaginario collettivo come città dei pescatori e delle barche da pesca attraccate lungo le sue rive, il bragozzo soprattutto, con il pescatore con l'immancabile pipa di terracotta, il berretto frigio e il cappotto di Salonicio, con il mondo dei mestieri e degli addetti alla pesca, le donne del popolo e i loro atteggiamenti, la vita popolana. Sono aspetti legati ai "vedutisti", che con l'inoltrarsi del Novecento sembravano destinati a sparire e che invece hanno plasmato una significativa produzione che è proseguita nel tempo.

Questa Chioggia verista ha dato vita ad una felice stagione di artisti locali, che ha avuto il suo momento più noto in una triade di pittori che ha operato nei decenni centrali del secolo, ma che era presente anche prima con autori che hanno avuto poca fortuna e che ora è sempre più difficile documentare.

La mostra "Pittori chioggiotti del '900", ospitata al Museo civico di Chioggia dal 21 aprile al 17 giugno 2012, ed il relativo elegante catalogo, sostenuti dalla Bcc di Piove di Sacco in collaborazione con il Comune di Chioggia e stampato da Art&print è partita implicitamente da questi elementi, con l'intento di fornire un quadro complessivo di questa stagione e produzione locale. Il catalogo ha presentato le schede biografiche e critiche che hanno accompagnato una scelta di opere relative a 19 autori chioggiotti che hanno operato in quello che viene chiamato il "secolo breve", precedute da un contributo di Sergio Ravagnan, sul rapporto tra pittura e società tra Otto e Novecento, ed una scheda di Dino Memmo sui fermenti artistici a Chioggia nel '900.

Il volume e la mostra hanno completato una trilogia che ha visto la realizzazione dei volumi e delle mostre su Luigi Pagan nel 2008 e su Angelo Brombo nel 2010 (sempre sostenute da BCC di Piove di Sacco).

AgriCultura a Sant'Anna di Chioggia

PROGETTO GALILEO
VIII Edizione

Semi, Sementi e AgriCultura
di
Sant'Anna, Cavanella e Ca' Lino

Inaugurazione Sabato 19 maggio 2012, ore 10.30

La mostra è aperta al pubblico nei feriali e giorni festivi,
da Sabato 19 maggio 2012 a Giovedì 7 giugno 2012, ore 9.00 -12.00

Istituto Comprensivo Chioggia 2 - SSS 1°G "Bruno Maderna"
Museo di Storia naturale e Ambientale
Sant'Anna di Chioggia (VE)
a.s. 2011-2012

Tanto impegno, lavoro sodo: questi i fattori che hanno permesso di progettare, preparare e concludere la mostra dell'VII edizione di Progetto Galileo, nella scuola "Bruno Maderna" di Sant'Anna di Chioggia. "Semi, Sementi e AgriCultura di Sant'Anna , Cavanella , Cà Lino" il titolo della rassegna, che ha visto protagoniste le classi della scuola media. A visitare la mostra, inaugurata sabato 19 maggio 2012, alunni, genitori e cittadini. Tema centrale dell'esposizione i semi che vengono coltivati nelle nostre zone; si sono potuti ammirare le sementi del radicchio nostrano, delle zucche, del granoturco e dei fagioli. In bella vista circa un centinaio di semi portati dagli alunni dalla scuola.

Il lavoro è sicuramente servito ai ragazzi per conoscere e arricchirsi di cose che prima non consideravano molto importanti. I semi di Sant'Anna, Cavanella, Ca'Lino hanno grande importanza per la nostra economia, ecco perché nel titolo di Progetto Galileo c'è la parola AgriCultura e non semplicemente Agricoltura.

Aula studio a Chioggia

Da maggio 2012, gli studenti di Chioggia possono contare su una nuova struttura per lo studio: si tratta di un'aula, intitolata al "Sacro Cuore", frutto della collaborazione tra il Leo Club di Chioggia e Sottomarina, la Fondazione Comunità Clodiense e la Banca di Credito Cooperativo. «Questo progetto – spiega il presidente del Leo Club, Stefano Morelli - è nato da un provvidenziale incontro di tre soggetti: la nostra associazione, il Seminario vescovile e l'Associazione Noi Chioggia. Questi hanno sentito la necessità di realizzare un ambiente dedicato allo studio e rivolto agli studenti degli ultimi due anni delle scuole medie superiori e agli universitari. E' così che insieme hanno unito intenti, forze e speranze e condotto a buon fine l'iniziativa, sostenuti dalla Fondazione Clodiense e la BCC di Piove di Sacco, che hanno finanziato il progetto, e dal Vescovo, monsignor Adriano Tessarollo, che ha creduto nella bontà dell'opera».

Chioggia capitale del radicchio

Anche la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha partecipato a "Chioggia capitale del radicchio", la Seconda campionaria della attività produttive clodiensi, ospitata nella sede del Mercato orticolo di Brondolo, dal 23 al 25 marzo 2012.

La BCC, infatti, oltre ad essere uno degli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa, ha proposto ai visitatori due corner nello spazio espositivo, nei quali il personale della Banca ha illustrato al pubblico i prodotti, le offerte e le proposte della BCC, da anni presente a Chioggia e a Sottomarina con due sportelli.

"Per noi – spiega il presidente della Cooperativa, Leonardo Toson – è stata un'opportunità molto importante, perché testimonia la nostra presenza ormai radicata nella realtà lagunare: qui, in questi anni, abbiamo stretto rapporti molto proficui con famiglie, imprese locali, associazioni di categoria e mondo del volontariato. Lo abbiamo fatto secondo il nostro stile, manifestando concretamente la prossimità con quanti operano per il bene e lo sviluppo della comunità locale".

Vittore Bellemo, musicista

Vittore Bellemo era un prete vero e un musicista raffinato, ma soprattutto un uomo di grande modestia; tant'è che, proprio per tale virtù, non ha mai voluto che fossero pubblicati gli spartiti dei suoi inni e della sue moltissime composizioni.

A questa straordinaria figura di sacerdote e di artista è stato dedicato un volume, "Vittore Bellemo, il prete che fece pregare cantando" (Edizioni Nuova Scintilla), scritto da Paolo Padoan. Un libro che, grazie all'accurata pazienza dell'autore, ha saputo comporre, raccogliendo in ben 300 pagine, tutto quello che si poteva mettere insieme della vita di uomo (scomparso nel 1954), di un prete e della produzione musicale di un compositore che si inserisce a pieno titolo nella tradizione musicale di Chioggia.

Il Fondaco incontra Chioggia

Il Fondaco è un gruppo culturale costituito da un nucleo operativo di persone attive a Chioggia, appartenenti ad ambiti sociali e professionali diversi, che dedicano parte del loro tempo a promuovere "la cultura come elemento fondante della dimensione umana".

Il gruppo, grazie ad un'intensa rete di relazioni e di contatti con le realtà limitrofe, realizza eventi culturali per offrire a Chioggia, e non solo, opportunità di conoscenza e di crescita. Con la consapevolezza che si tratti di una sfida importante, il Fondaco investe tempo e fantasia non solo sul "cosa fare", ma ancor di più sul "come, con chi e per chi farlo", con uno sguardo che manifesta attenzione alla realtà in tutte le sue numerose sfaccettature.

In continuità e sull'onda del successo registrato nelle passate edizioni, anche lo scorso anno Il Fondaco ha promosso l'VIII edizione di "Chioggia Incontra". "Il bene comune, impeto e fine delle azioni degli uomini": questo il filo rosso che si è dipanato nei quattro appuntamenti della rassegna, in programma dal 25 maggio al 23 giugno 2012.

"La domanda che poniamo ai nostri ospiti è se le forze che muovono la storia siano le stesse che muovono il cuore dell'uomo. E forse una risposta soddisfacente potrà arrivare ancora una volta dall'arte, che ci indica il modo in cui il divino si manifesta non solo nell'atto creativo dell'artista, ma nell'artista stesso che è divinità immanente come sostiene Vittorio Sgarbi", spiega il presidente del Fondaco, Eolo Bullo. Nella tradizione del Fondaco che vuole la cultura a disposizione della Città, nel 2012 si è portato il messaggio di "Chioggia Incontra 2012" ai giovani, partendo con un concerto rock, dedicato a loro. Dopo l'iniziale manifestazione musicale con gli "Acrobat in concerto", la rassegna è proseguita affrontando il tema "Tecnologia e rapporti umani nell'era di Facebook" con Domenico De Masi (Ordinario di Sociologia del lavoro all'Università La Sapienza di Roma), Frieda Brioschi (Fondatrice di Wikimedia Italia), Michele Vianello (Direttore del Parco scientifico tecnologico Vega di Venezia), Marco Zamperini (Blogger noto nella Rete come "Funky Professor", responsabile settore tecnologie per l'Italia della multinazionale giapponese Ntt Data); "Amore eterno, eterno amore: l'ombra del divino nell'arte contemporanea" con Vittorio Sgarbi; "Amore e responsabilità" con mons. Dino De Antoni (Arcivescovo metropolita di Gorizia e Presidente della Conferenza episcopale del Triveneto), l'attrice Lella Costa, Stefano Zecchi (Scrittore, giornalista, ordinario di Estetica all'Università Statale di Milano), Sarah Viola (Medico psicoterapeuta).

Azione Cattolica in mostra

"L'Azione Cattolica ieri, oggi, domani": questo il titolo della mostra allestita dall'associazione di Chioggia, per celebrare i suoi 140 anni di vita. La rassegna ha trovato ospitalità nella di San Martino e ha avuto come obbiettivo quello di "presentare la bellezza e l'originalità dell'associazione, la sua storia, il contributo offerto alla comunità ecclesiale".
La mostra ha raccontato alcuni momenti della storia dell'AC diocesana e nazionale: "un'opportunità di incontro e di rivisitazione per gli aderenti e per chi quella storia l'ha vissuta in prima persona; una presentazione dell'associazione a chi non la conosce o l'ha solo avvicinata; un ricordare con riconoscenza e gratitudine chi ci ha educato e, attraverso l'esempio di una fede grande, si è reso tramite del nostro incontro con Dio". Alla conoscenza della struttura dell'associazione del suo progetto formativo è stato dedicato un percorso particolare, attraverso pannelli che mettevano in evidenza le connotazioni particolari: l'ecclesialità, la corresponsabilità, la laicità, la formazione, il discernimento, il servizio, l'apertura al mondo...

MuraLess e l'accoglienza

L'associazione di volontariato MuraLess è nata nel 2008 con lo scopo di promuovere una cultura dell'accoglienza, sostenendo progetti concreti, sensibilizzando e favorendo stili di cittadinanza basati sulla giustizia sociale, sulla reciprocità e corresponsabilità, sviluppando attenzione al territorio con un occhio di riguardo a situazioni di emarginazione e fragilità. I volontari sperimentano queste finalità in un'ottica di rete, promuovendo occasioni di confronto e incontro reciproco, con altre realtà del privato sociale e dell'associazionismo, con le istituzioni.
Per il 2012 MuraLess ha sostenuto un progetto molto significativo e concreto, quello della comunità familiare Le Acque di Siloe: condividere con 600 cittadini l'acquisto degli arredi per la nuova sede della casa famiglia.
Questa comunità opera nel centro storico di Chioggia già dal 2007 e accoglie bambini e ragazzi minori che, su segnalazione dei Servizi sociali, necessitano di risiedere temporaneamente in un altro luogo rispetto alla propria famiglia d'origine, a causa di situazioni di difficoltà e disagio. Dal 2007 ad oggi questa comunità familiare ha ospitato bambini e ragazzi, italiani e stranieri, di età compresa tra i pochi giorni di vita e i 18 anni.

Cristiani in Terra Santa

"Aggrappati alle radici. Storie e volti dei cristiani in Terra Santa": questo il volume scritto da Giovanni Zennaro (in collaborazione con Andrea Avveduto), un chioggiotto per lunghi periodi ospite della Custodia dei Padri Francescani in Israele.
Un libro per raccontare la presenza cristiana in terra d'Israele e di Palestina, oggi. Un'attualità che aiuta a sognare un domani più buono, bello, dove finalmente poter chiamare questa terra, la Terra di Dio. "Ebrei, musulmani, cristiani: e i cristiani come piccola minoranza, che deve vivere in totalità e gioia la propria testimonianza di fede e di appartenenza, senza chiusure, anzi, capace di aprirsi a nuove forme di creatività, che non solo sono permesse, ma a volte addirittura attese dai fratelli delle altre fedi".

Premio letterario a Chioggia

Il premio letterario "Città di Chioggia", organizzato dalla locale Pro Loco, è giunto nel 2012 alla quarta edizione. Il tema del concorso aveva per titolo: "Chioggia: misteri di derive e di maree - La città come specchio di vita".
Per la sezione poesia è arrivata prima Olga Gazzetto di Vigodarzere, a seguire Edda Cavallarin di Chioggia e Donatella Nardin di Cavallino Treporti. La sezione narrativa, invece, è stata vinta da Stelio Vianello di Chioggia, a seguire Rita Mazzon di Padova e Antonella Dei Bei di Chioggia.
"Il numero di elaborati presentati - ha spiegato il presidente della Pro Loco, Marco Donadi, - e la notevole qualità dei contenuti, hanno ancora una volta messo in luce l'interesse e la voglia di partecipazione di un'ampia platea di persone innamorate della nostra città".
Durante la cerimonia si è svolta anche la premiazione del concorso fotografico "Immagini di Mistero", in collaborazione con l'associazione "Progetto Ossigeno".

Dieci anni delle "Tegnue"

L'associazione "Tegnue" di Chioggia ha festeggiato nel 2012 i suoi primi dieci anni di vita. Il 4 dicembre 2002 nasceva infatti il sodalizio, che ha come scopo quello di tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente con attività scientifiche, didattiche, sportive e ricreative, con particolare riferimento alla zona di tutela biologica delle "tegnue".
L'associazione continua a favorire la diffusione della conoscenza di quest'area originale del mare chioggiotto, tramite la raccolta, lo studio, l'elaborazione dei dati ambientali, le pubblicazioni di scritti e video sull'ambiente marino dell'Alto Adriatico.
La festa di compleanno è stata celebrata a dicembre, in occasione del decimo anniversario della nascita dell'associazione. L'incontro è stata l'occasione per ripercorrere assieme quanto è stato fatto in questi anni e per portare ancora una volta all'attenzione di tutti le bellezze dei fondali delle Tegnue.

"Cuore amico e l'alimentazione"

Uscire dall'ospedale dopo essere stati colpiti da un infarto o da un'altra malattia cardiovascolare è un momento che comporta modificazioni delle abitudini di vita che vengono imposte dai medici. Talora i sanitari non approfondiscono le regole su uno degli aspetti più banali ma non per questo meno importanti per i pazienti: l'alimentazione. È stata molto interessante quindi l'iniziativa del reparto di Cardiologia di Chioggia e dell'Associazione "Cuore Amico" di realizzare un libro di ricette gastronomiche "ragionate", proposte dagli stessi medici, infermieri pazienti e volontari, che hanno voluto dare alle stampe un ricettario, elaborato per il cuore, ma soprattutto "con il cuore". Un libro che non ha pretese di educazione alimentare, ma vuole presentare le ricette "vere", trascritte da chi le prepara, riportando quelli che sono gli ingredienti usati tutti i giorni, dalle famiglie clodiensi, inclusi gli "errori" (utilizzo non necessario di grassi saturi, ad esempio) Il libro vuole costituire una guida ad una cucina ragionata per scoprire cosa si può (anzi è bene) mangiare e quello che invece deve essere una rarissima eccezione.

Baruffe in calle

Le serate estive di Chioggia hanno ospitato anche lo scorso agosto le "Baruffe in calle", spettacolo itinerante per calli, rive e campielli. L'iniziativa è nata sull'onda degli anniversari (il bicentenario della morte nel 1993 e i 250 della nascita nel 2007) legati alla figura del commediografo, il grande Carlo Goldoni, che quasi due secoli e mezzo fa orchestrò questa partitura. L'evento mette insieme diverse componenti: le suggestioni di uno spettacolo dal vivo che va in scena nel pittoresco contesto in cui è ambientato, il richiamo turistico e l'enogastronomia: tutti elementi in grado di portare vedute e squarci della "piccola Venezia" in tutto il mondo.
Lo spettacolo viene da sempre allestito con il fondamentale contributo degli attori amatoriali del Piccolo Teatro Città di Chioggia, accompagnati da musicisti dell'associazione Lirico Musicale Clodiense.

Focus Group

Al fine di valutare in maniera più consapevole e compiuta il rapporto con gruppi di "portatori di interessi", in occasione della redazione del Bilancio Sociale 2012, la BCC ha incontrato alcuni rappresentanti di soggetti e associazioni operanti nel territorio, per raccogliere impressioni e suggerimenti.
In proposito sono stati individuati quattro ambiti di indagine: la realtà sportiva della Saccisica, il mondo della cooperazione sociale, le attività culturali a Chioggia, il "polo scolastico" piovese.

Sport nel Piovese

Lo sport, anche nel Piovese, è uno degli ambiti privilegiati sia nell'impegno del volontariato, sia per quanto riguarda l'attenzione a favore dei giovani. Il radicamento e la diffusione della pratica sportiva in Saccisica sono ampi, articolati, molto distribuiti nel territorio, a tal punto dal risultate perfino frammentari. Di certo non manca l'offerta, anche se è possibile tracciare una piccola mappa di quelle che sono le criticità che toccano (non è soltanto un problema locale) la realtà sportiva e agonistica.
Il primo punto da considerare è quello riguardante l'offerta, che si presenta ricca ma abbastanza limitata per quanto riguarda le discipline praticabili.
Un po' come ovunque, vi è una netta dominanza del calcio, soprattutto per i maschi; mentre tra le ragazze è diffuso soprattutto il volley; più a distanza la pratica della pallacanestro. Per il resto non vi è molto. Vi sono stati, anche in un recente passato, dei tentativi per radicare la pratica di altre discipline, dall'hockey su prato alla scherma, ma per il momento le esperienze non hanno avuto seguito.
Le motivazioni? Di certo vi è un problema di cultura sportiva, legata al fatto che il nostro Paese (e quindi anche il Piovese) è terra molto legata al "pallone"; mentre in campo femminile il maggior seguito spetta inevitabilmente alla pallavolo. A questo però si devono aggiungere altri elementi: la mancanza di impianti per la pratica di discipline meno consolidate e la carenza di tecnici e dirigenti (e quindi di club).
Lasciando perdere la boxe (che a Piove rappresenta un'isola di eccellenza nel panorama regionale e non solo) e il ciclismo (molte le società attive, soprattutto amatoriali) per il resto dunque il panorama è abbastanza polarizzato soltanto su alcune pratiche.
In tema di impiantistica, il territorio si presenta abbastanza strutturato. I problemi sono caso mai sul versante della gestione e dei costi. Per la prima questione, alcuni club lamentano gestioni poco "trasparenti" e talora non adeguatamente funzionali. In merito ai costi, generalmente vengono giudicati eccessivi rispetto alla disponibilità dei club. Su questo versante, ad esempio, la pratica del calcio appare avvantaggiata dai minori costi di gestione delle strutture stesse.
Un discorso a parte merita il tema dei dirigenti. In genere vengono osservate due difficoltà: una bassa qualità di "cultura sportiva" e un'altrettanta difficoltà ad assumere competenze in settori particolari, come ad esempio quello della gestione (anche amministrativa) delle società o della tutela sanitaria degli atleti.
Si lamenta insomma il fatto che spesso i dirigenti dei club sono animati soprattutto da buona volontà, che non può però sempre supplire ad altre esigenze e competenze più specifiche.
Proprio sulla preparazione dei dirigenti, alcuni interpellati hanno manifestato l'esigenza di un possibile intervento informativo e formativo della BCC; tale impegno potrebbe anche contribuire a ridurre la frammentazione del mondo sportivo piovese e a stabile legami e rapporti più costruttivi tra società, famiglie, dirigenti ed anche atleti.
Gran parte delle società sportive del territorio sono comuque aiutate dalla BCC con contributi annuali sempre molto apprezzati, oltre che indispensabili.

Cooperazione sociale

Il mondo della cooperazione sociale e del volontariato ha solide radici nel Piovese. Vi sono alcuni settori di intervento che, secondo il principio di sussidiarietà, sono da decenni gestiti dal alcune cooperative, come Magnolia, Germoglio, Caresà.
Al di là dell'impegno quotidiano con i soggetti svantaggiati, l'obbiettivo che perseguono tali gruppi è quello di fare della Saccisica e della comunità che la vive una realtà all'insegna dell'accoglienza.
I presupposti perché ciò si realizzi concretamente sono ampi e radicati, anche se non mancano certo problemi dovuti al continuo restringimento delle risorse disponibili e all'esigenza di dare risposte sempre più adeguate agli utenti dei vari servizi e alle famiglie.
La Banca di credito Cooperativo è sempre stata un partner forte e affidabile per tali soggetti sociali, non facendo mancare mai il proprio sostegno.
Tuttavia oggi si sente l'esigenza di un passo in avanti, di una maggiore qualificazione di tale relazione pur costruttiva.
In particolare la Cooperative sociali del territorio chiedono alla BCC che, al di là dell'affiancamento in singoli progetti, vi sia una vera e proprio azione di partenariato. I soggetti chiedono alla Banca una condivisione (al di là del contributo specifico) sui temi del sociale e su una visione a più ampio respiro, che abbia come obbiettivo proprio quello di fare del Piovese un "territorio accogliente". Si tratta di maturare e condividere una visione dell'azione sociale, tesa all'integrazione dei soggetti deboli, al sostegno alla famiglie, alla sperimentazione di nuove modalità di servizi.
La richiesta è quindi molto più ampia (ma non per questo più onerosa dal punto di vista economico) e mira a fa diventare la BCC "amica" e partner di quanti operano nel sociale. Tale visione, perché possa essere proficua e produttiva, esige un coinvolgimento pieno della Banca, assieme ad altro soggetti operanti nella comunità (mondo dell'impresa, ad esempio), nella prospettiva di dare vita, nel caso lo si ritenesse utile e praticabile, ad un soggetto (una Fondazione?) in grado di dare una risposta strutturata a tale esigenza.
Il progetto "Piovese territorio accogliente", se adeguatamente seguito nelle varie fasi, a detta degli operatori del sociale potrebbe anche convogliare sul territorio risorse (europee, ad esempio) disponibili, ma non sempre utilizzate perché manca chi concretamente sappia mettere in campo modalità di perseguimento di contributi e sostegno.
Alla BCC i soggetti del sociale chiedono quindi una partecipazione che vada oltre il contributo per approdare alla condivisione di obbiettivi e linee di intervento.

Cultura a Chioggia

Chioggia è un a realtà ricchissima di proposte culturali. Sono molte le associazioni che si muovono in questo ambito, con iniziative che spaziano in vari ambiti: da quello teatrale, alla musica, alla divulgazione scientifica, ad eventi informativi e di approfondimento. Il panorama locale è molto articolato, caratterizzato da "cartelloni" e programmi di assoluta qualità, spesso affiancati da produzioni editoriali di "peso". A Chioggia non mancano certo riviste e libri: il senso di ricerca e conservazione della memoria condivisa e perpetuata è molto forte e coltivato con passione.
Tale panorama, come detto, ricco e molto variegato, si trova tuttavia ad affrontare alcuni problemi che si trascinano da anni e per i quali non pare al momento intravvedersi una possibile soluzione.
Il primo nodo riguarda le strutture. Chioggia, ad esempio, non ha un teatro e l'unica sala disponibile è quella di San Nicolò. Una ristrettezza di spazi che comprime e che non lascia molto adito a tentare qualcosa di nuovo. Ma le

Il "polo scolastico" di Piove

l polo scolastico del Piovese (liceo "Einstein", tecnico "Cardano", commerciale "De Nicola") non vive un momento facile, non certo per demeriti propri, ma per una più generale situazione critica di quasi tutti gli istituti superiori, dovuta in buona parte alla carenza di risorse e alle difficoltà di dar fronte alle esigenze non soltanto didattiche.

Il riferimento è in particolare a tutte quelle iniziative di appoggio all'insegnamento che dovrebbero trovare spazio nelle attività "extra", alle quali fino ad oggi studenti e docenti hanno dedicato attenzione e progetti, come ad esempio la proposta "Cittadinanzattiva".

Oggi, tra l'altro, la formazione dei giovani si è fatta sempre più esigente e richiederebbe uno sforzo supplementare per rispondere in pieno alle varie urgenze. Ad esempio, vi è sempre più la necessità di attrezzare gli studenti sul versante della conoscenza delle lingue straniere, che ormai stanno diventando un elemento decisivo e qualificante. In proposito, alcuni atenei, come l'università di Venezia, stanno inserendo la conoscenza dell'inglese tra i requisiti essenziali (anzi vincolanti) per poter accedere ai corsi di laurea. Le scuole superiori, per dotate di insegnamenti linguistici, al momento non paiono in grado di rispondere adeguatamente alla richiesta di conoscenza linguistica: servirebbero, tanto per restare nel caso, contributi specialistici (magari da parte di insegnanti di medrelingua) che le scuole stesse non sono in grado di garantire.

E' soltanto un esempio, che tuttavia indica in maniera chiara le difficoltà per gli istituti superiori di dare vita ad una proposta formativa più ampia e articolata.

Nonostante il rapporto con la struttura sociale e produttiva della Saccisica sia vivo e collaborativo, tuttavia le scuole avvertono la fatica di mantenere tali relazioni fruttuose e costruttive. Non mancano le opportunità di stage e tirocini, ma l'attuale momento di crisi generalizzata rende tutto molto più complicato nell'accesso e nella pratica.

In sostanza le scuole riscontrano un restringimento degli spazi e delle opportunità operative, che ha ridotto la propria capacità di proporre iniziative che vadano oltre alla semplice attività didattica, nonostante invece le richieste formative siano in continua crescita.

Se alcuni progetti si realizzano, oltre all'impegno e alla passione di alcuni docenti, ciò è dovuto alla sensibilità della BCC di Piove di Sacco che non fa mai mancare il proprio contributo annuale.

associazioni di tutto ciò se ne sono fatta una ragione e non paiono soffrire più di tanto di tale contingenza.

Un punto più critico è invece rappresentato dalla capacità dei gruppi di dare alle proprie iniziative la dovuta risonanza e quindi di incanalare consenso e partecipazione.

Prima di tutto va osservato che ogni gruppo si muove in totale autonomia (questo è positivo) ma anche con buoni margini di "isolamento". In sostanza non esiste a Chiogia nessuna azione di coordinamento; anche chi detiene la responsabilità politica e amministrativa non svolge tale ruolo; non vi è neppure una minima concordanza di calendario e di scansione degli eventi. Insomma, la programmazione locale e territoriale non esiste.

Tale situazione porta spesso ad un'inevitabile dispersione di energie e a proposte che o si sovrappongono o cadono nel vuoto.

Primo punto, dunque: carenza di coordinamento.

Una seconda criticità è rappresentata dalla difficoltà delle varie iniziative di avere adeguata diffusione, soprattutto anche nell'immediato circondario della città lagunare. Gruppi e associazioni lamentano una certa ristrettezza nelle adesioni alle proposte, che il più delle volte si limitano ad una ristretta cerchia di "indigeni" fidelizzati. Ciò accade anche quando il programma offre appuntamenti di qualità alta.

Tale situazione è in parte imputabile anche ad una certa difficoltà degli operatori culturali chioggiotti a rapportarsi con il mondo dei mass media e della comunicazione.

In sintesi, la criticità dell'agire culturale in laguna pare riconducibile ad un unico punto: l'assoluta mancanza di un adeguato marketing territoriale; l'assenza di un soggetto che svolga un adeguato ruolo di coordinamento e promozione.

Su questo punto gli operatori credono che la BCC potrebbe avere un ruolo significativo nello stimolare tale azione.

Il valore degli interventi

VALORE ECONOMICO AGGIUNTO E RIPARTIZIONE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2012	2011
interessi attivi e proventi assimilati	36.791.484	31.404.292
commissioni attive	6.361.931	6.481.052
dividendi e proventi simili	19.582	25.050
risultato netto dell'attività di negoziazione	225.632	102.712
risultato netto dell'attività di copertura	- 293.185	304.731
utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti, attività e passività finanziarie	891.413	- 782.689
risultato netto delle att. e pass. finanziarie valutate al fair value	559.403	- 102.864
altri oneri/proventi di gestione	1.723.912	1.352.744
Totale ricavi netti	**46.280.172**	**38.785.028**
interessi passivi e oneri assimilati	- 13.190.803	10.647.426
commissioni passive	- 1.197.712	710.174
altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette, elargizioni e beneficenza)	- 5.294.325	4.995.559
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti e altre operazioni finanziarie	- 8.176.339	5.063.986
accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-52.458	156.355
Totale consumi	**- 27.911.638**	**21.573.500**
Valore aggiunto caratteristico lordo	**18.368.533**	**17.211.528**
utili (perdite) da cessione di investimenti	- 6.733	43
Valore aggiunto globale lordo	**18.361.801**	**17.211.571**
rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - ammortamenti	- 824.425	866.577
rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - ammortamenti	- 46.410	50.622
Valore aggiunto globale netto	**17.490.966**	**16.294.372**
spese per il personale	- 11.913.092	11.179.430
altre spese amministrative - imposte indirette elargizioni e beneficenza	-1.905.437	1.918.072
Risultato prima delle imposte	**3.672.437**	**3.196.870**
imposte sul reddito destinata alla comunità locale (IRAP)	- 45.614	- 985.750
imposte sul reddito estinata alla collettività nazionale (IRES)	- 1.201.162	- 601.437
utile d'esercizio	**2.425.661**	**1.609.683**

In una Cooperativa come la nostra, la semplice rendicontazione dei risultati conseguiti non è sufficiente a spiegare il "vantaggio" realizzato nel corso dell'esercizio a favore dei diversi "portatori di interesse" (Soci, Comunità, Collettività nazionale); né è sufficiente a quantificare l'apporto delle risorse umane che la BCC mette a disposizione del territorio per creare il "bene comune".
Per provare a riconoscere questa importante grandezza, si prende in esame e si stima il cosiddetto "valore economico aggiunto" che rappresenta la "ricchezza creata" dall'impresa e distribuita fra gli interlocutori a vario titolo in contatto con essa. Tuttavia è opportuno precisare che esistono alcuni benefici e iniziative rivolte a stakeholder, quali Clienti e Soci, oggi non quantificabili in questo modello (ad esempio maggiori interessi sui depositi o migliori condizioni su prodotti e servizi riservati esclusivamente ai Soci).

Il Valore Economico Aggiunto viene rilevato quale differenza tra il valore dei ricavi netti ed i Costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi. A fine 2012 il valore creato è stato pari a 17.490.966 euro ripartiti come evidenziato nella tabella sottostante.

Esemplificazione del "Valore aggiunto" ripartito tra i vari portatori di interesse			
Portafoglio di interesse	**Contribuzione**	**2012**	**2011**
Collaboratori	Costo del lavoro	11.913.092	11.179.430
Comunità locale	altre spese amministrative (150b) elargizioni e beneficenza (compresa quella destinata nell'anno)	406.784	528.762
	imposte sul reddito destinata alla comunità locale (IRAP)	1.201.162	985.750
Collettività nazionale	imposte sul reddito estinata alla collettività nazionale (IRES) + imposte indirette	1.544.267	1.990.747
Promozione della cooperazione	Promozione per la cooperazione	72.769	48.291
Riserve per lo sviluppo	Riserva legale + altre riserve+altre destinazione utile	2.352.892	1.561.392
valore aggiunto globale netto stimato		**17.490.966**	**16.294.372**

SOGGETTI, ENTI E ASSOCIAZIONI CHE HANNO BENEFICIATO DELLA GESTIONE SOCIALE NELL'ANNO 2012

Tavola di sintesi degli interventi erogati nel 2012 e raffronto con l'anno precedente (sono comprese anche le iniziative con i Soci)

BENEFICIARI	2012	2011
SANITA' ASSISTENZA E VOLONTARIATO (Apparecchiature, automezzi convegni di studio, Missioni, Enti di pronto soccorso, associazioni operanti nel sociale ..)	60.042	61.065
SCUOLA E ISTRUZIONE (Asili, scuole, elementari, medie e superiori, borse di studio, formazione, attività ricreative, ...)	49.765	64.284
CULTURA E FORMAZIONE (Biblioteche, teatri, Associazioni culturali-artistiche, formazione con Soci, libri e pubblicazioni, comunità locali, ...)	145.945	155.172
ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI LOCALI (Comuni, comprensori, consorzi, associazioni imprenditoriali, sostegno iniziative economiche, ...)	44.646	24.864
ENTI RELIGIOSI (Parrocchie, Comunità religiose, associazioni, ...)	23.197	26.090
SPORT (Società e associazioni sportive, manifestazioni e gare, ...)	43.493	39.516
ATTIVITA' RICREATIVE E INIZIATIVE VARIE (Gite sociali, festività ed eventi locali, sagre, ...)	52.018	79.833
Totale euro	**419.107**	**450.824**

Soggetti, enti e associazioni che hanno beneficiato della gestione sociale nell'anno 2012

Sanità assistenza e volontariato

ASS. CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO CHIOGGIA CAVARZERE
A.I.D.O. – PIOVE DI SACCO
A.S.D. SMILE FOSSO'
A.V.I.S. DI AGNA
A.V.I.S. DI BRUGINE CAMPAGNOLA
A.V.I.S. DI PIOVE DI SACCO
A.V.I.S. DI S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO
A.V.I.S. SAONARA
A.V.I.S. DI VIGONOVO
A.V.P. - ASSOCIAZIONE VENETA POLIOMELITE – PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE – PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE ASCOLTIAMOCI – PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE CUORE AMICO - CHIOGGIA
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO MIGRANTI E BANCHE – ROMA
ASSOCIAZIONE DOTTOR CLOWN ONLUS – PADOVA

ASSOCIAZIONE IL SOGNO DI STEFANO - VIGOROVEA
ASS. INSIEME PER MAGNOLIA ONLUS – PIOVE DI SACCO
ASS. ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE – SOTTOMARINA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - CHIOGGIA
ASS. ONLUS "PROGETTO LUCY SMILE" –PONTE SAN NICOLO'
ASSOCIAZIONE PSICHE 2000 DI PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE SANTA LUCIA ONLUS
ASSOCIAZIONE "VIVERE ANTEAS A CHIOGGIA"
ASS. VOL. ONLUS "KOINONIA G.B. CORTE GESIA" - CAVARZERE
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DI PIOVE DI SACCO
CASA DI RIPOSO "A.GALVAN" – PONTELONGO
CENTRO CULTURALE RICREATIVO LA TORRE - PIOVE DI SACCO
CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO PADOVA (DIOCESI DE SAHR)
CENTRO PER I DIRITTI DEL MALATO – PIOVE DI SACCO
CIRCOLO ANZIANI VITA SOBRIA DI CODEVIGO
CIRCOLO ANZIANI AUSER CHIOGGIA ONLUS
CIRCOLO ANZIANI AUSER LEGNARO ONLUS
COMITATO AIUTIAMOLI A VIVERE S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO
COMITATO ANZIANI – ARZERGRANDE
COOPERATIVA SOCIALE MAGNOLIA – PIOVE DI SACCO
COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO - CHIOGGIA
FONDO SOLIDARIETA' AVIS-AIDO DI VIGONOVO
GRUPPO ANZIANI IL PONTE – PONTELONGO
GRUPPO SCOUT PIOVE DI SACCO
GRUPPO TERZA ETA' BRUGINE
GRUPPO VOLONTARI DEL SORRISO - LEGNARO
NUCLEO VOL. E PROT. CIVILE ONLUS "CHIOGGIA ALAMARI"
OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO
SOCIETA' S.VINCENZO DE' PAOLI DI PIOVE DI SACCO

Scuola e istruzione

ASILO NIDO COMUNALE "LE COCCOLE" - ARZEGRANDE
DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI PIOVE DI SACCO
I.T.C.G. E. DE NICOLA DI PIOVE DI SACCO
I.T.I.S. RIGHI DI CHIOGGIA
I.T.S.C. D.CESTARI DI CHIOGGIA
ISTITUTO CAVANIS DI CHIOGGIA
ISTITUTON COMPRENSIVO CHIOGGIA 1 E 3
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODEVIGO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CORREZZOLA
LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN DI PIOVE DI SACCO
LICEO G. VERONESE DI CHIOGGIA
SCUOLA DELL'INFANZIA DI POLVERARA
SCUOLA MATERNA G. VALLINI - CODEVIGO
SCUOLA MEDIA STAT. E.C. DAVILA - REGINA M. PIOVE DI SACCO
SCUOLA MEDIA STATALE "PASCOLI-GALILEI" - CHIOGGIA
UNIVERSITA' POPOLARE G. OSELLADORE DI CHIOGGIA
COOP. SCOLASTICA MADONNA DELLA NAVICELLA - CHIOGGIA

Cultura e formazione

ASSOCIAZIONE AMICI DEL GRADENIGO PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL FONDACO DI CHIOGGIA
A.S.D. CENTRO RICREATIVO CULTURALE CELESEO
A.S.P.O. AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA
A.U.S.F. ASS. UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI LEGNARO
ASSOCIAZIONE ARTISTICA STUDIO 5 CHIOGGIA
ASSOCIAZIONE CAVALIERI AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA – RIVIERA DEL BRENTA – CAMPONOGARA
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARENA ARTIS CHIOGGIA
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS RISTAR VENETO
ASSOCIAZIONE L'ISOLA DEI TESORI DI CODEVIGO
ASSOCIAZIONE MICOLOGICA CHIOGGIA – SOTTOMARINA
ASSOCIAZIONE MURALESS CHIOGGIA
ASS. NOI CIRCOLO S. G. BOSCO – LOVA DI CAMPAGNA LUPIA
ASSOCIAZIONE NUOVA SCENA SACCISICA DI PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE OPERA BALDO ONLUS
ASSOCIAZIONE SCACCIAPENSIERI VIGONOVO
ASSOCIAZIONE SERENISSIME TERRE CONCHE DI CODEVIGO
ASS. TEATRALE E ANIMAZIONE BARABAO PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE TEGNUE ONLUS– CHIOGGIA
ASSOCIAZIONE VIA ANNIA AGNA
BIBLIOTECA CAMPAGNOLESE
CENTRO STUDI PADRE E. RAMIN DI BRUGINE
CIRCOLO SCACCHISTICO CLODIENSE
C.T.G. GLI AMICI DI PIOVE DI SACCO
COMPAGNIA PIPPO ZACCARIA DI CHIOGGIA
COOP. SOC. ONLUS LA BOTTEGA DEI RAGAZZI - S.GIACOMO DI ALBIGNASEGO
CORALE G.P. DA PALESTRINA – NOVENTA PADOVANA
CORALE S. TOMMASO APOSTOLO – CORTE DI PIOVE DI SACCO
CORO ALTIPIANO BRUGINE
CORO POLIFONICO DI PIOVE DI SACCO
FOTOCLUB CHIARO SCURO – PIOVE DI SACCO
FOTOCLUB 3B BRUCO BLU DI BRUGINE
GRUPPO AMICI DELLA POESIA CHIOGGIA
GRUPPO ARTISTI DELLA SACCISICA DI PIOVE DI SACCO
GRUPPO DEL CASON DI PIOVE DI SACCO
GRUPPO POETI CITTA' DI CHIOGGIA

LEGA PER L'AMBIENTE DI PIOVE DI SACCO
LIONS CLUB PIOVE DI SACCO
ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SACCISICA
PRO LOCO CHIOGGIA SOTTOMARINA
PRO LOCO DI CODEVIGO
SUPERSONIC BAND – BANDA MUSICALE DI TOMBELLE

Enti pubblici e Istituzioni locali

ASCOM DI PADOVA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PIOVE AMICA
CHIOGGIA ORTOMERCATO DEL VENETO
COMUNE DI ARZERGRANDE
COMUNE DI BRUGINE
COMUNE DI CHIOGGIA
COMUNE DI CODEVIGO
COMUNE DI CORREZZOLA
COMUNE DI PIOVE DI SACCO
COMUNE DI S.ANGELO DI PIOVE
CONFEDERAZ. NAZ. COLT. DIRETTI-SOTTOMARINA
CONFESERCENTI PIOVE DI SACCO
SAONARA IN EVENTO

Enti Religiosi

ASSOCIAZIONE NOI CENTRO PARROCCHIALE VIGONOVO
AZIONE CATTOLICA – DIOCESI DI CHIOGGIA
CARITAS DIOCESANA DI CHIOGGIA
PARROCCHIA DELLA NATIVITA' B.V.M. DI VALLI - CHIOGGIA
PARROCCHIA DI ARZERELLO - PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA DI ARZERGRANDE
PARROCCHIA DI CELESEO DI SANT'ANGELO
PARROCCHIA S. MARIA DELLA NEVE - CONCHE DI CODEVIGO
PARROCCHIA DI FRAPIERO - AGNA
PARROCCHIA DI VALLONGA – ARZERGRANDE
PARROCCHIA DUOMO S.MARTINO DI PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA MADONNA DELLE GRAZIE DI PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA NATIVITA' B.V.MARIA ALLA MANDRIA – PADOVA
PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO – LION DI ALBIGNASEGO
PARROCCHIA S. ANNA - PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA NOVENTA
PARROCCHIA S. BENEDETTO DI CAMBROSO - CODEVIGO
PARROCCHIA S. DANIELE PROFETA DI ROSARA - CODEVIGO
PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE - ALBIGNASEGO
PARROCCHIA S. GIOVANNI BOSCO – MANDRIA PADOVA
PARROCCHIA S. LEONARDO DI CORREZZOLA
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI FOSSARAGNA - BOVOLENTA
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI PIOVEGA – PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA-CHIOGGIA
PARROCCHIA S. MARTINO IN VOLTABRUSEGANA
PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO
PARROCCHIA S. PATERNIANO DI TOGNANA – PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO – CAMPAGNOLA
PARROCCHI A SS. SALVATORE – CAMIN PD
PARR. S. TOMMASO APOSTOLO – CORTE DI PIOVE DI SACCO
PARROCCHIA S.ZACCARIA PROFETA - CODEVIGO
PARROCCHIA TERRANOVA DI PONTELONGO
PATRONATO DEL DUOMO DI PIOVE DI SACCO
PATRONATO VILLA DEL BOSCO
UNITA' PASTORALE - CODEVIGO

Sport

A.C.D. CORREZZOLA
A.C. PONTECORR
A.P.D. PALLACANESTRO NOVENTA
A.S. CAMINESE PADOVA
A.S. LIONS CALCIO A CINQUE CHIOGGIA
A.S.D. AMATORI CALCIO LEGNARO '84
A.S.D. AMATORI PONTELONGO
A.S.D. ANTICA BOSCHETTONA CODEVIGO
A.S.D. ARZERGRANDE BASKET
A.S.D. BOCCIOFILA 08 BRUGINE
A.S.D. BOCCIOFILA OLIMPICO PIOVESE
A.S.D. BOCCIOFILA SACCISICA 2000 DI PIOVE DI SACCO
A.S.D. BODY EVOLUTION – VIGONOVO
A.S.D. BORGO SAN GIOVANNI CHIOGGIA
A.S.D. BOXE ALBIGNASEGO
A.S.D. BOXE PIOVESE
A.S.D. CICLOAMATORI ARZERGRANDE
A.S.D. CONCHE CALCIO
A.S.D. DANCE SKY LAND – SAONARA
A.S.D. GRUPPO SUBACQUEO ALBIGNASEGO
A.S.D. I CEFALI DI VALLI CHIOGGIA
A.S.D. IL CAVALLO E' VITA - VIGONZA

A.S.D. KARATE' DO NOVENTA
A.S.D. LA SACCISICA PIOVE DI SACCO
A.S.D. LEGNARO P.G.S. 2000
A.S.D. MEGGEL C5 ARZERGRANDE
A.S.D. PALLACANESTRO PIOVESE
A.S.D. PALLANUOTO "SACCISICA"
A.S.D. POLISPORTIVA AGNA
A.S.D. POLISPORTIVA ARMISTIZIO – PADOVA
A.S.D. RHAPSODY DANCE PADOVA
A.S.D. SALDOTECK S.ANNA CALCIO A 5 – PIOVE DI SACCO
A.S.D. SANT'ANGIOLESE CALCIO –S.ANGELO DI PIOVE
A.S.D. SI.STE.MA. PIOVE DI SACCO
A.S.D. TEAM FONDRIEST – LEGNARO
A.S.D. TENNIS CLUB CHIOGGIA
A.S.D. VIL.TO.SA. BASKET – VILLATORA DI SAONARA
ASS.NE ANDANA YATCH CLUB
CANOA CAYAK CHIOGGIA
CENTRO FORMAZIONE DANZA E GINNASTICA CHIOGGIA
CENTRO POLISPORTIVO U.S. ACLI PADOVA
CENTRO SPORTIVO CRAZY BODY DI PIOVE DI SACCO
CIRCOLO NAUTICO DI CHIOGGIA
COMITATO ORG. "REMADA A SECONDA" - PIOVE DI SACCO
COMITATO ORG. TROFEO CICLISTICO PIOVESE
G.C. SANTANGIOLESE - S.ANGELO DI PIOVE
GRUPPO CICLISTICO NOVENTANA – NOVENTA PADOVANA
GRUPPO DANZA BRUGINE
GRUPPO PODISTICO NOVENTANA
GRUPPO SPORTIVO ARZERELLO CALCIO
GRUPPO SPORTIVO ARZERELLO PALLAVOLO
GRUPPO SPORTIVO CICLISTICO CAMPAGNOLESE – BRUGINE
GRUPPO SPORT. KOLPING FAMILY - PONTELONGO
GRUPPO PODISTI POLYTEC - BRUGINE
MOTOCLUB PIOVESE – PIOVE DI SACCO
PALASPORT OLIMPICO – PIOVE DI SACCO
PANATHLON CLUB CHIOGGIA
POLISPORTIVA DUE STELLE - BRUGINE
POLISPORTIVA G.S. DON BOSCO
POLISPORTIVA MILLECAMPI - CODEVIGO
POOL VOLLEY PIOVE DI SACCO
R2H SNOWBOARD – PIOVE DI SACCO
SCUOLA E COMPAGNIA PADOVADANZA
S.S.D. PALA ACQUA – ARZERELLO DI PIOVE DI SACCO
UNIONE SPORTIVA ARZERGRANDE - sezione Calcio
UNIONE SPORTIVA CODEVIGO A.S.D.
U.S.D. CARPANEDO
VISPA VOLLEY VILLATORA DI SAONARA

Attività ricreative e altre iniziative varie

A.C.S. CLODIA VILLAGE – CHIOGGIA
A.S.C.A.V. ASS. SPORTIVA CULTURALE ARZERGRANDE VALLONGA
A.S.D. DELTA FREE TIME – ADRIA
A.S.D. TEMPI E RITMI – PADOVA
ASSO ARMA CHIOGGIA
ASSOCIAZIONE BOTTEGHE DI LEGNARO
ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE - ARZERGRANDE
ASSOCIAZIONE NAZ. ALPINI DI PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE NAZ. BERSAGLIERI DI CHIOGGIA
ASSOCIAZIONE NAZ. CARABINIERI – SEZ. PIOVE DI SACCO
ASS. NAZ. COMBATTENTI E REDUCI DI ARZERGRANDE
ASSOCIAZIONE NAZ. COMBATTENTI E REDUCI DI CODEVIGO
ASS. NAZ. FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI DI PIOVE DI SACCO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA CHIOGGIA
AUSER MILLECAMPI PIOVE DI SACCO
CIRCOLO DI CAMPAGNA WIGWAM "IL PRESIDIO SOTTO IL PORTICO" -PADOVA
CIRCOLO SCACCHISTICO CLODIENSE – CHIOGGIA
CLUB OLD NINE – PIOVE DI SACCO
COMITATO FESTEGGIAMENTI DI BRUGINE
COMITATO FESTEGGIAMENTI DI CORREZZOLA
COMITATO ORG. SAGRA GALTA DI VIGONOVO
COMITATO ORG. SAGRA S.GIACOMO DI ALBIGNASEGO
COMITATO ORG. SAGRA SAONARA
GRUPPO ALPINI PONTELONGO
GRUPPO CULTURALE RICREATIVO DI CONCHE
O.P. BIVALVIA VENETO S.C. ORGANIZZ.PRODUTT. MOLLUSCHI BIVALVI MARE VENETO - MESTRE
PRO LOCO DI CAMPAGNOLA – BRUGINE
PRO LOCO DI CIVE'
PRO LOCO DI CORTE – PIOVE DI SACCO
PRO LOCO DI LEGNARO
PRO LOCO DI PIOVE DI SACCO
PRO LOCO DI PONTELONGO

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIOVE DI SACCO

www.bccpiove.it